



"FABIO BESTA"

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione Economico-Sociale
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AFM (articolazioni AFM - RIM - SIA)
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TURISMO

Via Don G. Calabria, 16 - 20152 Milano Tel. 02-2565075/4 - Fax 02-2592152
C.F.80121030151 - mail: MIIS04500D@istruzione.it - web: www.fbesta.edu.it



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE - "FABIO BESTA"-MILANO
Prot. 0005326 del 14/05/2024
IV-5 (Uscita)

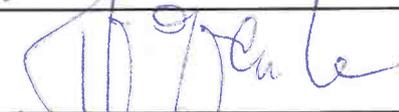
**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
INDIRIZZO: LICEO DELLE SCIENZE UMANE
OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE**

CLASSE 5^a sezione F

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
FABIO BESTA**

Anno scolastico 2023-2024

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME E NOME	MATERIA	FIRMA
Prof. Caccini Stefano	Matematica	
Prof. Caccini Stefano	Fisica	
Prof.ssa Camellini Silvia	Lingue e letteratura italiana	Silvia Camellini
Prof.ssa Camellini Silvia	Storia	Silvia Camellini
Prof.ssa Campanile Claudia	Storia dell'arte	Claudia Campanile
Prof. Colombo Paolo	Religione cattolica	Paolo Colombo
Prof. Gamba Pierfrancesco	Diritto ed Economia politica	
Prof.ssa Iaquineta Rosetta	Sostegno	Rosetta Iaquineta
Prof.ssa Liberati Tania	Lingua e cultura straniera (Inglese)	Tania Liberati
Prof.ssa Mangano Angela Dora	Scienze Umane	Angela Dora Mangano
Prof.ssa Mangano Angela Dora	Filosofia	Angela Dora Mangano
Prof. Marchetti Stefano	Scienze motorie e sportive	Stefano Marchetti
Prof.ssa Petillo Antonella	Seconda lingua comunitaria (Francese)	Antonella Petillo
Prof.ssa Vicario Marilena	Seconda lingua comunitaria (Spagnolo)	Marilena Vicario

Milano, 15 maggio 2024

La coordinatrice
Prof.ssa Silvia Camellini

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Annalisa Raschella




INDICE

1. LA SCUOLA E IL TERRITORIO DI APPARTENENZA	4
2. IL PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA	4
3. IL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	5
4. STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	6
6. OBIETTIVI TRASVERSALI	8
7. RUOLO DELLE DISCIPLINE NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI	9
8. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI	10
9. VALUTAZIONI PERIODICHE E FINALI: CRITERI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	11
10. ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI	13
11. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	14
12. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA	17
13. SIMULAZIONE PROVE D'ESAME E TEST INVALSI	20
14. TEMATICHE INTERDISCIPLINARI	20
15. Griglia di valutazione della prova orale	21
16. Programmi delle singole discipline	23
ALLEGATI	55
ALLEGATO 1	55
ALLEGATO 2	56
ALLEGATO 3	62
ALLEGATO 4	64

Allegati:

- Allegato 1: Simulazione della prima prova d'esame
- Allegato 2: Griglia di valutazione della simulazione della prima prova
- Allegato 3: Simulazione della seconda prova d'esame
- Allegato 4: Griglia di valutazione della simulazione della seconda prova

1. LA SCUOLA E IL TERRITORIO DI APPARTENENZA

L'ISS Fabio Besta è situato in Via Don Calabria n. 16, alla periferia Est di Milano, ben servita dai mezzi pubblici.

Il bacino d'utenza risulta essere molto ampio perché comprende anche alunni provenienti da zone esterne al limite urbano servite dalla linea verde della metropolitana.

2. IL PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA

L'indirizzo è uno dei più innovativi della Riforma in quanto è il primo Liceo Economico della scuola italiana. Mira a formare un individuo aperto, sensibile e competente rispetto alle problematiche della società contemporanea, in particolare attraverso l'acquisizione dei contenuti e dei metodi delle scienze sociali, giuridiche ed economiche.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali
- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo

3. IL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	docenti classe III	docenti classe IV	docenti classe V
	A.S. 2020/21	A.S. 2021/22	A.S. 2022/2023
Religione	Prof. Paolo Colombo	Prof. Paolo Colombo	Prof. Paolo Colombo
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Stefania Taramelli	Prof.ssa Silvia Camellini	Prof.ssa Silvia Camellini
Storia	Prof.ssa Stefania Taramelli	Prof.ssa Silvia Camellini	Prof.ssa Silvia Camellini
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Prof.ssa Tania Liberati	Prof.ssa Tania Liberati	Prof.ssa Tania Liberati
Seconda lingua comunitaria (Francese)	Prof. Francesco Luigi Alessandro Alberti	Prof.ssa Giovanna Bianchi	Prof.ssa Antonella Petillo
Seconda lingua comunitaria (Spagnolo)	Prof.ssa Marzia Maria Addolorata Preite	Prof.ssa Margherita Pirro	Prof.ssa Marilena Vicario
Matematica	Prof. Giuseppe Sarno	Prof. Giuseppe Sarno	Prof.ssa Francesca Brusco e Prof. Stefano Caccini
Fisica	Prof. Giuseppe Sarno	Prof. Giuseppe Sarno	Prof.ssa Francesca Brusco e Prof. Stefano Caccini
Diritto/econ. pol.	Prof.ssa Elena Teresa Mainardi	Prof. Pierfrancesco Gamba	Prof. Pierfrancesco Gamba
Filosofia	Prof.ssa Angela Dora Mangano	Prof.ssa Angela Dora Mangano	Prof.ssa Angela Dora Mangano
Scienze umane	Prof.ssa Angela Dora Mangano	Prof.ssa Angela Dora Mangano	Prof.ssa Angela Dora Mangano
Storia dell'arte	Prof.ssa Sabrina Paratore	Prof.ssa Sabrina Paratore	Prof.ssa Claudia Campanile
Sostegno	Prof. Rosetta Iaquinta	Prof.ssa Rosetta Iaquinta	Prof.ssa Rosetta Iaquinta
Scienze motorie e sportive	Prof. Lucia Rota	Prof. Giuseppe Vastarella	Prof. Stefano Marchetti

4. STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

CLASSE	Nuovi arrivi	Numero inizio anno	Ritirati/Trasferiti	Non promossi a giugno/ non scrutinati	Non promossi a settembre	Promossi alla classe successiva
III	0	26	0	3/5	2	21
IV	0	21	0	1	0	21
V	0	21	0			

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

All'inizio del triennio la classe era formata da 26 studenti e studentesse. Erano presenti una studentessa Dva e due Dsa, per le quali si rimanda alla documentazione riservata. La classe nasceva come unione di due seconde e con un indirizzo articolato su due seconde lingue straniere (spagnolo e francese). Erano evidenti le differenze tra due diversi gruppi: un primo gruppo risultava più responsabile e maturo, mentre l'altro era composto da studenti più immaturi, con un comportamento non sempre adeguato e un metodo di studio superficiale e poco efficace.

All'inizio del quarto anno il gruppo classe era formato da 21 studenti e studentesse. Due studenti non sono stati ammessi alla classe quarta nell'ambito degli esami di settembre. Per due studentesse è stato aggiornato il Pdp per Dsa già redatto negli anni precedenti. Per una studentessa è stato redatto un nuovo Pdp Bes per il quale si rinvia alla documentazione riservata.

Dal punto di vista didattico si sono evidenziati tre gruppi all'interno della classe. Un primo gruppo era costituito da studenti e studentesse che hanno mostrato un impegno costante, partecipando attivamente al dialogo in classe e raggiungendo risultati distinti. Negli studenti e studentesse appartenenti al secondo gruppo si sono riscontrati impegno e partecipazione, ma in modo selettivo e non sempre costante. Un piccolo gruppo mostrava ancora, in alcune discipline, un approccio allo studio superficiale, poco efficace e costruttivo.

Una studentessa ha svolto il quarto anno all'estero, in Spagna, e il Consiglio di Classe ha predisposto un Pdp, come previsto dalla normativa. La studentessa ha poi sostenuto un colloquio orale al rientro volto a verificare le competenze acquisite.

Nel mese di giugno gli studenti e le studentesse hanno svolto il percorso PCTO in presenza presso le strutture convenzionate.

Il gruppo classe nel quinto anno è composto da 21 studenti e studentesse. Lo studente rimandato alla fine della quarta è stato ammesso a settembre dopo aver svolto gli esami di riparazione. Per uno studente è stato redatto un nuovo Pdp Dsa per il quale si rinvia alla

documentazione riservata. Per le altre studentesse sono stati aggiornati i PDP precedentemente redatti.

Gli studenti che già precedentemente avevano consolidato un metodo di studio efficiente, confermano i risultati più che buoni degli anni precedenti e affrontano la preparazione all'Esame di Stato in modo serio e responsabile. Nel caso degli studenti meno autonomi nell'organizzazione dello studio, si riscontrano più assenze e difficoltà nel rispetto delle consegne e degli impegni rispetto al passato, anche a fronte di un carico di lavoro più impegnativo.

Ciascuno degli studenti e studentesse si rende comunque protagonista del proprio percorso e cerca di valorizzare, anche attraverso il dialogo con i docenti, le proprie capacità. Per tutti è evidente il percorso di maturazione compiuto nel corso del triennio, in particolare nel passaggio tra la terza e la quarta.

Il dialogo in classe è sempre stato partecipato e proficuo, la maggior parte degli studenti e delle studentesse si relaziona con i docenti in modo educato e collaborativo.

Durante il viaggio d'istruzione tutti hanno dimostrato senso di responsabilità e rispetto delle regole. Le relazioni sono serene e di collaborazione. La classe ha partecipato con interesse a diverse attività extracurricolari, alle uscite didattiche e alle iniziative di orientamento in uscita. Ciascuno studente e studentessa, seguito dalla tutor per la didattica orientativa, ha poi redatto il proprio portfolio sulla piattaforma dedicata attivata dal Ministero.

6. OBIETTIVI TRASVERSALI

Obiettivi formativi

OBIETTIVI	RAGGIUNTI DA:	TUTTI	MAGGIORANZA	ALCUNI
Rispetto reciproco		X		
Disponibilità alla collaborazione con i compagni			X	
Disponibilità alla collaborazione con i docenti			X	
Rispetto degli impegni e degli obblighi scolastici			X	
Partecipazione attiva e cooperativa al lavoro didattico			X	
Consapevolezza del proprio stile comunicativo e relazionale			X	
Consapevolezza delle regole			X	
Consapevolezza delle istituzioni, delle strutture e delle funzioni esistenti all'interno della comunità civile		X		

Obiettivi cognitivi

OBIETTIVI	RAGGIUNTI DA:	TUTTI	MAGGIORANZA	ALCUNI
Sviluppo delle capacità di: - osservazione - riflessione - comparazione			X	
Acquisizione del metodo di studio: - saper ascoltare con attenzione - saper prendere appunti - saper usare il manuale e gli appunti in modo corretto - saper schematizzare le conoscenze acquisite			X	
Acquisizione del livello base dei contenuti		X		
Sviluppo della capacità di individuare ed esprimere ciò che è fondamentale		X		
Capacità di effettuare organici collegamenti Pluridisciplinari			X	

7. RUOLO DELLE DISCIPLINE NEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI

Tutte le discipline, ciascuna con gli specifici ambiti tematici, critici, linguistici e metodologici, concorrono, in sinergia, all'acquisizione delle competenze trasversali.

ITALIANO: La conoscenza della lingua come fondamento per la formulazione, l'espressione del pensiero e la comunicazione orale e scritta. Lo studio della letteratura per contestualizzare un testo, operare confronti, saper esporre oralmente sui temi proposti in modo chiaro, corretto, e il più possibilmente autonomo e critico.

STORIA: Studio delle culture e degli avvenimenti in funzione dell'acquisizione della dimensione diacronica e sincronica dei Paesi. Capacità di problematizzare il presente e operare confronti tra le diverse realtà storiche. Saper esporre gli argomenti con precisione temporale e terminologica.

SCIENZE UMANE: Sviluppo delle capacità di osservazione, ascolto e comunicazione. Consapevolezza della realtà sociale e delle teorie socio-antropologiche, dei ruoli e delle norme propri del contesto sociale.

INGLESE/FRANCESE/SPAGNOLO: Utilizzo della lingua come strumento di conoscenza di altre culture. Studio della letteratura e della micro-lingua come strumento d'analisi di testi letterari e di attualità.

MATEMATICA: Modellizzazione e risoluzione di vari tipi di problemi, sviluppando capacità logiche e comunicando efficacemente attraverso il linguaggio specifico della disciplina.

FISICA: Comprensione della natura e dell'evoluzione delle teorie scientifiche. Sviluppo della capacità di analizzare situazioni reali con spirito critico, di apprendere i contenuti e operare collegamenti, attraverso un linguaggio scientifico corretto e specifico.

DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA: Studio del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale e dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse materiali necessarie per il soddisfacimento dei bisogni umani, specialmente nell'attuale contesto della società.

FILOSOFIA: Capacità di collegare le conoscenze filosofiche agli altri saperi. Capacità di analisi e sintesi. Sviluppo del senso critico.

STORIA DELL'ARTE: Lo studio dell'arte nella storia sviluppa le capacità critiche di lettura e interpretazione dell'opera in relazione al periodo coevo. Permette di creare collegamenti pluridisciplinari interpretando con efficacia il contesto storico attraverso l'utilizzo del linguaggio tecnico.

SCIENZE MOTORIE: Saper lavorare in gruppo ed a coppie, gestire il successo e l'insuccesso, enfatizzare il "rispetto di norme e regole", definire e/o rinforzare la cultura che tende a considerare il "movimento come stile di vita e come risorsa imprescindibile per la salute e il benessere psicofisico.

RELIGIONE: Comprendere alcune caratteristiche dell'uomo e della società contemporanea a partire dal linguaggio religioso e cristiano in particolare.

EDUCAZIONE CIVICA: sulla base del principio di trasversalità dell'insegnamento, la disciplina concorre a promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza

consapevole non solo dei diritti dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e del futuro attraverso il pensiero critico.

8. METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

METODOLOGIE DIDATTICHE	I t a l i a n o	S t o r i a	I n g l e s	F r a n c e s e	S p a g n o l o	M a t e m a t i c a	F i s i c a	S c U M a n e	F i l o s o f i a	D i r i t t o E c.	A r t e	Ed. c i v i c a	S c M o t o r i e	R e l i g i o n e
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Lavoro di gruppo	X	X			X	X	X					X	X	
Uso di audiovisivi e strumenti multimediali	X	X	X	X	X		X	X	X		X	X	X	X
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			
Dispense/fotocopie								X	X	X	X		X	
Conferenze esperti esterni		X						X						

STRUMENTI DI VERIFICA	I t a l i a n o	S t o r i a	I n g l e s e	F r a n c e s e	S p a g n o l o	M a t e m a t i c a	F i s i c a	S c U M a n e	F i l o s o f i a	D i r i t t o E c.	A r t e	E d C i v i c a	S c M o t o r i e	R e l i g i o n e
Interrogazione lunga	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Interrogazione breve			X	X	X	X	X	X	X		X	X		X
Produzione scritta/problemi	X				X	X	X	X		X	X	X		
Esercitazione per simulazione	X							X		X			X	
Questionario e/o test		X	X	X						X		X	X	
Esercizi						X	X						X	

9. VALUTAZIONI PERIODICHE E FINALI: CRITERI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe, nell'attribuire le valutazioni periodiche e finali, ha tenuto conto dei seguenti fattori:

- ✓ Progressione di ciascun allievo rispetto ai livelli di partenza
- ✓ Partecipazione attiva all'interazione didattica
- ✓ Rispetto delle scadenze e delle consegne
- ✓ Impegno a casa e a scuola
- ✓ Livello medio della classe
- ✓ Profitto misurato nelle singole prove

SCALA DI VALUTAZIONE

Le valutazioni periodiche e finali del Consiglio di classe si sono basate sui seguenti parametri deliberati dal Collegio docenti e pubblicati sul sito della scuola.

VOTO	GIUDIZIO
10	Conoscenze sicure ed approfondite e capacità di fondare criticamente le proprie affermazioni. Capacità di riapplicare autonomamente e criticamente le conoscenze in situazioni nuove. Capacità di affrontare problemi complessi, trovando le soluzioni ottimali. Capacità di collegare e utilizzare conoscenze pluridisciplinari anche in modo creativo. Esposizione appropriata e ricca. Capacità di argomentazione complessa, padronanza dei linguaggi specifici.
9	Conoscenze sicure ed approfondite dei contenuti. Capacità di applicare autonomamente e con sicurezza le conoscenze in situazioni nuove. Capacità di affrontare problemi complessi, trovando le soluzioni ottimali. Capacità di rielaborare e collegare conoscenze anche a livello pluridisciplinare. Esposizione sicura e appropriata. Capacità di argomentazione complessa, padronanza dei linguaggi specifici.
8	Conoscenza approfondita dei contenuti. Soddisfacente capacità di analisi concettuale e di collegamento dei contenuti. Capacità di affrontare correttamente anche i problemi complessi. Esposizione chiara e corretta, capacità di organizzare e argomentare un discorso.
7	Conoscenza essenziale dei contenuti con sufficiente capacità di analisi e di collegamento. Capacità di affrontare problemi mediamente complessi senza errori, ma solo con imprecisioni. Esposizione linguisticamente corretta, capacità di pianificare un discorso e di argomentare in modo semplice
6	Conoscenza non approfondita degli argomenti fondamentali, con lievi errori nell'analisi dei concetti. Esecuzione corretta solo di compiti semplici. Esposizione semplice ma corretta.
5	Conoscenza lacunosa ed incompleta con errori non particolarmente gravi e con difficoltà ad analizzare i dati e i concetti. Presenza di limitate abilità utilizzate in compiti semplici, con errori ed imperfezioni. Esposizione imprecisa.
4	Conoscenza molto lacunosa, superficiale e frammentaria dei contenuti con numerosi gravi errori. Grave difficoltà nell'applicazione delle conoscenze. Esposizione lacunosa frammentaria e linguisticamente impropria.
3	Assenza quasi totale della conoscenza dei contenuti, gravi lacune ed errori nella loro presentazione, nessun conseguimento delle abilità richieste.
2	Non ottemperanza alle richieste della verifica e/o assenza totale delle conoscenze dei contenuti.
1	Rifiuto di sottoporsi alla verifica.

10. ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

CLASSE TERZA

- Uscita didattica presso la palestra Zero Gravity
- Uscita didattica presso il Museo Mudec
- Uscita didattica a Crespi D'Adda
- Workshop in streaming: "Il tempo tra fisica, filosofia e mito", organizzato dalla Fondazione "Corriere della sera"

CLASSE QUARTA

- Uscita didattica a Firenze: visita al Museo Galileo Galilei e visita al Planetario
- Uscita didattica a Genova: Visita del quartiere Albaro sulle tracce di alcuni scrittori inglesi (Lord Byron, Mary Shelley e Charles Dickens)

CLASSE QUINTA

- Partecipazione al convegno "Inspire a generation" sulle seguenti tematiche: fake news, economia sostenibile e inclusione sociale, in collaborazione con l'"Osservatorio Giovani Editori" e creazione di un prodotto multimediale
- Uscita didattica presso il teatro Elfo Puccini per assistere allo spettacolo "L'importanza di chiamarsi Ernesto"
- Uscita didattica presso Isec di Sesto San Giovanni: laboratorio su "Storia della mafia"
- Uscita didattica presso il Centro Asteria per il convegno su "La giustizia riparativa"
- Uscita didattica presso il Museo del Novecento
- Viaggio d'istruzione di 3 giorni a Napoli. La proposta didattica ha avuto come obiettivo un tour su "street art e legalità". Il programma ha previsto:
- Visita al quartiere Sanità come esempio di riqualificazione urbana. L'isolamento nel tempo ha causato situazioni di degrado e criminalità che hanno portato alla sua ghettizzazione. L'abbandono del Rione Sanità ha permesso che il degrado entrasse anche nei suoi monumenti e nei suoi edifici storici, lasciando in rovina luoghi come le Catacombe e la Basilica di San Gennaro Extra Moenia. Dal 2000, l'arrivo del nuovo parroco della Basilica di Santa Maria della Sanità ha segnato l'inizio di un processo di riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e umano del quartiere.
- Visita ai quartieri Ponticelli e Scampia per raccontare il problema delle periferie, ma anche i progetti di rigenerazione sociale che attraverso l'arte e la street art hanno plasmato il territorio. Visita al Parco Merola (quartiere dei murali)

- e racconto di un grande progetto di creatività urbana con le associazioni InWard e Moss.
- Visita a Casal di Principe con il coordinatore di Casa Don Diana che ha sede all'interno di un bene confiscato alla camorra. Visita alla mostra fotografica e spiegazione delle relative attività di valorizzazione.

11. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento del LES prevedono che gli studenti acquisiscano conoscenze sia all'interno dell'Istituzione scolastica, sia nel contesto sociale in cui vivono: l'osservazione e l'interazione con la realtà locale svolgono un ruolo fondamentale per la loro crescita complessiva.

L'aspetto formativo dell'esperienza tende a valorizzare competenze trasversali e skills comportamentali di base.

Uno degli obiettivi è quello di facilitare il primo approccio dello studente con il mondo del lavoro, facendogli acquisire sia competenze tecnico-cooperative che capacità di adattamento indispensabili per un eventuale inserimento lavorativo.

I PCTO svolgono anche un'importante funzione orientativa post diploma, portando gli studenti a sviluppare competenze nei rispettivi ambiti di specializzazione.

Il corso di studi liceale, beneficiando dell'esperienza della scuola, ha attivato tirocini fin dai primi anni, anticipando l'obbligo dettato dalla Legge 107/2015, che di fatto ha ampliato quello che l'Istituto svolgeva da tempo.

Rilevanza fondamentale assumono le esperienze di tirocinio aziendale, in particolare quelle svolte nel quarto anno di studi. Ogni consiglio di classe progetta nel dettaglio, all'inizio dell'anno scolastico, i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento della classe in base alle linee guida definite dal collegio docenti.

A.S. 2021/2022 (classe terza)

- Corso per la sicurezza sul lavoro - formazione generale (4h)
- Uscita didattica Crespi D'Adda (4h)
- Tre studentesse hanno frequentato una Summer School di 30 ore presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca – Dipartimento di Psicologia o di Fisica.

A.S. 2022/2023 (classe quarta)

- Corso per la sicurezza sul lavoro - formazione specifica per i settori della classe di rischio basso (4h).
- Corso per la sicurezza sul lavoro - formazione specifica per i settori della classe di rischio medio per alcuni studenti (4h).
- Incontro con il responsabile delle risorse umane del Gruppo BEA (7/03/2023 1h)
- Incontro di orientamento con i referenti dell'orientamento dell'Università degli Studi di Milano – LA STATALE (3/11/2022 2h).
- Due studenti hanno integrato il proprio percorso di orientamento partecipando al progetto "Push to Open Diplomandi" a cura di Accenture.
- Una studentessa ha partecipato al progetto "Visionari Junior", organizzato dalla prof.ssa Di Tullio in collaborazione con Manifatture Teatrali Milanesi - Fondazione Palazzo Litta per le Arti Onlus, Milano.

- Una studentessa ha svolto il Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento nell'ambito del proprio programma di mobilità studentesca annuale.
- Tirocinio e attività preparatorie (80 h + 4) effettuati presso strutture ONLUS e NO PROFIT, ARCHIVI e MUSEI, IMPRESE.

Gli studenti hanno svolto l'attività presso le seguenti strutture:

- AFOR Milano
- Associazione per i diritti umani
- Biblioteca 'Lea Garofalo'. Vimodrone
- Cascina Biblioteca Onlus
- CUB Sanità Milano
- CUS Milano ASD
- Emergency ONG
- Fondazione Casa della Carità
- Fondazione Caritas
- Gruppo Bea S.p.A.
- YOUR LAB srl
- Museo Martinitt e Stelline
- SSD ENJOY

A.S. 2023/2024 (Classe quinta)

- vedi attività "Orientamento in uscita - classe Quinta"

ORIENTAMENTO IN USCITA

CLASSE QUINTA

La classe ha svolto 34 ore di didattica orientativa, nello specifico:

- Percorso di 15h finanziato da PNRR "Orientamento nella transizione scuola – università" (menzionato al punto 12.3 delle Linee guida) in collaborazione con alcune delle Università del Consorzio (La Statale, Università Bicocca, Università degli studi di Pavia). Argomenti trattati:
 - "IL SISTEMA UNIVERSITARIO E I TEST DI AMMISSIONE.", con un approfondimento vertente su "La logica nei test di ammissione e selezione – percorso su tutte le tipologie presenti ai test: esempi trasversali." a cura di Selexi.
 - "COSA FARE DOPO LE SUPERIORI? RIFLESSIONI PER UNA SCELTA CONSAPEVOLE."
 - "IL CAMBIAMENTO CLIMATICO NELLE SOCIETÀ CONTEMPORANEE. Il cambiamento climatico rappresenta una delle sfide più urgenti che le società contemporanee devono affrontare. Oltre agli inevitabili impatti ambientali, qual è l'impatto sociale del cambiamento climatico? Quali sono le risposte della società e della politica?" simulazione di lezione universitaria a cura del prof. Riccardo Ladini del dipartimento di Scienze Politiche Economiche e Sociali dell'Università Statale di Milano.
 - "I NUOVI SOGGETTI DELLE MIGRAZIONI E LE SFIDE DELLE SOCIETÀ MULTICULTURALI", Laboratorio presso l'Università Bicocca.
- Incontro con i Maestri del Lavoro: "Viaggio verso il futuro" (2 h).
- Incontro di 2h "ITS: Un'opportunità per il tuo futuro" presso la sede di Assolombarda

- ITALIANO E LINGUE STRANIERE: riflettere su se stessi e sul proprio percorso a partire dalla lettura di testi di narrativa (5 ore). Spagnolo: "el papel de la mujer"; Italiano: "Pirandello e noi. Riflessioni a partire da *Il fu Mattia Pascal*". Inglese: riflessioni sulla nostra comune identità europea.

- STORIA DELL'ARTE: Le avanguardie (Futurismo, Surrealismo, ecc.) sperimentano forme combinate di arte e creano nuovi stimoli sensoriali.

- Laboratorio: il linguaggio dell'arte, della musica, della poesia, della danza come occasione di riflessione personale sulle proprie forme di comunicazione privilegiate. (1 ora)

- DIRITTO: il mercato del lavoro (5h). I diversi tipi di contratto; la previdenza e l'assistenza sociale; la tutela della salute sui luoghi di lavoro; il modello contemporaneo di Welfare State.

-Progetto AEDE Cittadinanza europea: verso le elezioni europee (2 incontri da 2 ore).

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO PER LA CLASSE 5F LES		
	COMPETENZA	ORE
Percorso di orientamento nella transizione scuola - università in collaborazione con le Università (La Statale, Bicocca, Pavia)	sociale e capacità di imparare ad imparare	15
Incontro con i Maestri del lavoro	imprenditoriale	2
Incontro ITS "Un'opportunità per il tuo futuro" presso Assolombarda Milano	imprenditoriale	2
Attività di orientamento in aula: a partire dalla lettura di testi di narrativa, facilitare la conoscenza di sé al fine di favorire lo sviluppo delle competenze necessarie per definire autonomamente obiettivi personali e professionali (italiano e spagnolo); società dei consumi e sostenibilità (scienze umane); riflessione sulla comune identità europea (inglese); le avanguardie (Futurismo, Surrealismo) come forme combinate di arte che creano stimoli sensoriali (storia dell'arte)	competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	6
Diritto: il mercato del lavoro	personale	5
Aede: lezioni sulle elezioni europee	sociale e civica in materia di cittadinanza	4
TOTALE (30 ORE)		34

12. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA

TRIMESTRE

Nucleo tematico: <i>COSTITUZIONE - LEGALITÀ E RISPETTO DELLE REGOLE</i>			
Profilo educativo	Disciplina	Contenuti	n. ore
Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.	FILOSOFIA	La concezione di Stato nel pensiero di Hegel e Kant	2
<p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Partecipare al dialogo educativo.</p> <p>Essere consapevoli dell'origine storica, politica e sociale dei problemi legati alla società attuale.</p> <p>Saper formulare e sostenere opinioni e proposte personali.</p>	ITALIANO	<p>Riflessioni su tematiche civili a partire dalla lettura di romanzi del '900 italiano. Ciascuno studente leggerà integralmente uno dei seguenti romanzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Una donna</i>, Sibilla Aleramo - <i>Sostiene Pereira</i>, Antonio Tabucchi - <i>Il giorno della civetta</i>, Leonardo Sciascia - <i>Il sentiero dei nidi di ragno</i>, Italo Calvino - <i>La luna e i falò</i>, Cesare Pavese 	3
<p>Essere consapevoli dell'origine storica, politica e sociale dei problemi legati alla società attuale.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Partecipare al dialogo educativo.</p> <p>Saper formulare e sostenere opinioni personali.</p>	SPAGNOLO	La pena de muerte en algunos países del mundo	4

Partecipare al dialogo educativo. Essere consapevoli dell'origine storica, politica e sociale dei problemi legati alla società attuale.	DIRITTO	Forme di stato e di governo	3
--	---------	-----------------------------	---

Nucleo tematico: SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E DIRITTO ALLA SALUTE E AL BENESSERE DELLA PERSONA

Profilo educativo	Disciplina	Contenuti	n. ore
Partecipare al dialogo educativo.	SCIENZE MOTORIE	Donazioni del sangue	2
Comprendere l'importanza della valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio da cui dipendono il nostro futuro e quello del nostro pianeta. Sviluppare competenze di sostenibilità con uno sguardo al territorio circostante.	STORIA DELL'ARTE	Dall'arte dell'Ottocento alle Avanguardie ai movimenti artistici moderni.	1

Nucleo tematico: CITTADINANZA ATTIVA E DIGITALE

Profilo educativo	Disciplina	Contenuti	n. ore
Sviluppare competenze di sostenibilità. Partecipare al dialogo educativo. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali e formulare risposte personali argomentate.	SCIENZE UMANE E ITALIANO	Partecipazione al convegno "Inspire a generation" sulle seguenti tematiche: fake news, economia sostenibile e inclusione sociale.	2

PENTAMESTRE

Nucleo tematico: COSTITUZIONE - LEGALITÀ E RISPETTO DELLE REGOLE

Profilo educativo	Disciplina	Contenuti	n. ore
	STORIA	Storia della mafia: definizione giuridica e	

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali e formulare risposte personali argomentate. Essere consapevoli dell'origine storica, politica e sociale dei problemi legati alla società attuale. Saper formulare e sostenere opinioni e proposte personali.		sociologica del concetto di associazione mafiosa e tappe dell'evoluzione storica del fenomeno dall'epoca pre-unitaria al maxiprocesso e alle stragi del 1992.	2
Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del Paese di cui si studia la lingua anche in un'ottica comparativa	FRANCESE	Le istituzioni politiche francesi	4
Partecipare al dialogo educativo Essere consapevoli dell'origine storica, politica e sociale dei problemi legati alla società attuale.	DIRITTO	Organizzazioni internazionali	4

Nucleo tematico: SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E DIRITTO ALLA SALUTE E AL BENESSERE DELLA PERSONA			
Profilo educativo	Disciplina	Contenuti	n. ore
Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	SCIENZE UMANE	La sostenibilità e la società dei consumi	3
Comprendere l'importanza dell'energia per lo sviluppo delle attività umane e l'impatto sull'ambiente per la sua produzione; conoscere le diverse modalità di produzione dell'energia elettrica e il loro impatto in termini di LCA.	FISICA	Energie rinnovabili e sostenibilità	2
Comprendere l'importanza della valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio da cui dipendono il nostro	STORIA DELL'ARTE	Dall'arte dell'Ottocento alle Avanguardie ai movimenti artistici moderni.	2

futuro e quello del nostro pianeta; Sviluppare competenze di sostenibilità con uno sguardo al territorio circostante.			
--	--	--	--

Nucleo tematico: CITTADINANZA ATTIVA E DIGITALE			
Profilo educativo	Disciplina	Contenuti	n. ore
Conoscere la storia dell'Unione Europea e comprendere la natura e le ragioni dell'euroscetticismo.	Lingua e cultura inglese	The European Union and Brexit	3
Totale ore trimestre + pentamestre: 33 (La classe è articolata, pertanto le ore di francese e spagnolo non si sommano)			

13. SIMULAZIONE PROVE D'ESAME E TEST INVALSI

- Sono stati somministrati i test INVALSI nelle discipline di italiano, matematica e inglese rispettivamente il 14, 19 e 20 Marzo.
- In preparazione alle prove scritte d'esame la classe ha effettuato la simulazione dell'elaborato di italiano (6 maggio) e di diritto/economia politica (7 maggio). (vedi allegato).

14. TEMATICHE INTERDISCIPLINARI

Nell'ambito della sperimentazione estesa a tutte le classi quinte del LES con il titolo **"GLI ORGANISMI INTERNAZIONALI"**, sono stati sviluppati i seguenti aspetti:

- **STORIA:** la "Società delle Nazioni" come antenata dell'ONU; l'ONU
- **SCIENZE UMANE:** le agenzie dell'ONU e le ONG
- **DIRITTO:** l'Unione Europea
- **STORIA DELL'ARTE:** Michelangelo Pistoletto, "Terzo paradiso" e "Le bandiere del mondo" di Alighiero Boetti;
- **FRANCESE:** la création de la CECA: "La déclaration du 9 mai 1950" de Robert Schuman
- **INGLESE:** la Brexit

Nel corso dell'anno all'interno dei singoli insegnamenti sono state affrontate, inoltre, le seguenti tematiche interdisciplinari:

Lo Stato, forme di Stato e di Governo, le Costituzioni	Storia, Diritto, Scienze umane, Filosofia
Accordi internazionali e globalizzazione	Storia, Scienze Umane, Diritto ed Economia, Lingue straniere
Lo sviluppo sostenibile	Scienze Umane, Fisica, Storia dell'Arte
Introspezione, inconscio e frantumazione dell'io	Storia dell'Arte, Lingue straniere, Italiano e Filosofia
Libertà individuale e collettiva	Lingue straniere, Italiano, Diritto
La guerra	Storia, Storia dell'Arte, Italiano, Lingue straniere, Diritto e Economia, Filosofia
Il tempo e la memoria	Filosofia, Lingue straniere, Storia dell'Arte, Italiano
La società di massa	Scienze Umane, Italiano, Storia, Lingue straniere, Storia dell'Arte
I flussi migratori	Scienze Umane, Diritto e Economia, Storia, Storia dell'Arte e Lingue straniere
Il welfare	Scienze Umane, Diritto e Economia, Storia, Lingue straniere

15. Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	

collegarle tra loro	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione e della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

16. Programmi delle singole discipline

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Camellini Silvia

Libro di testo: Paolo Di Sacco, *Incontro con la letteratura 3, Dal secondo Ottocento ad oggi*, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

1) Scienza e progresso: la cultura del Positivismo.

Naturalismo e Verismo.

Il naturalismo francese: i fondamenti teorici e la poetica di Zola.

Il verismo italiano. Luigi Capuana: scienza e forma letteraria. La teoria dell'impersonalità.

2) **Giovanni Verga**

- La vita.
- La stagione del Verismo.
- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista.
- L'ideologia verghiana.
- Lettura, analisi e commento di *Rosso Malpelo* (pag 85).
- Lettura, analisi e commento de *La Lupa* (pag 92).
- Il ciclo dei vinti. Lettura e commento della Prefazione a *I Malavoglia* (pag 101).
- I Malavoglia: l'intreccio, l'irruzione della storia, modernità e tradizione, il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale, la costruzione bipolare del romanzo.
- Lettura, analisi e commento del brano "La famiglia Toscano" (pag 106) e del brano "Padron 'Ntoni e 'Ntoni: due opposte concezioni della vita" (pag 120).
- Lettura della novella *La Roba* (pag 379)

3) La letteratura nell'"età dell'ansia": la crisi del razionalismo e la cultura del primo Novecento.

Il Decadentismo: l'origine del termine.

La visione del mondo decadente.

La poetica del Decadentismo.

Temi e miti ricorrenti della letteratura decadente.

Decadentismo e Naturalismo.

4) **Gabriele D'Annunzio:**

- La vita.
- L'estetismo e la sua crisi: trama e personaggi de *Il piacere*. Lettura, analisi e commento del brano "Il conte Andrea Sperelli" (pag. 257)
- I romanzi del superuomo: D'Annunzio e Nietzsche. Il superuomo e l'esteta. Trame e personaggi di: *Le vergini delle rocce*, *Forse che sí, forse che no*.
- *Le Laudi*.
- *Alcyone*: struttura, contenuti e forma. Il significato dell'opera.
- Lettura, analisi e commento de *La pioggia nel pineto* (pag 568)

5) **Giovanni Pascoli:**

- La vita.
- La poetica del "fanciullino" e il suo mondo simbolico.
- Lettura, analisi e commento del brano "Il fanciullino che è in noi" (pag. 308)
- Lo stile e le tecniche espressive.
- I temi della poesia pascoliana.
- *Myricae*
- Lettura analisi e commento delle seguenti poesie: Novembre (pag 314), Lavandare (pag. 316), Il lampo (pag 319), X Agosto (pag 321), L'assiuolo (pag. 325),

6) **Il Futurismo e le avanguardie:** i temi e le innovazioni formali. Filippo Tommaso Marinetti. Lettura, analisi e commento de *Il Manifesto del Futurismo* (pag. 222) e del *Manifesto tecnico della letteratura futurista*.

7) **Italo Svevo:**

- La vita.
- Il contesto culturale, la formazione e le idee.
- *La coscienza di Zeno*: il nuovo impianto narrativo. Il trattamento del tempo. Le vicende. L'inattendibilità di Zeno narratore. La funzione critica di Zeno.
- Lettura, analisi e commento dei brani "Prefazione e Preambolo" (pag. 480), "L'ultima sigaretta" (pag. 485), "Psico-Analisi" (pag 498).

8) **Luigi Pirandello:**

- La vita.
- La visione del mondo.
- La poetica.
- Il saggio L'umorismo.
- Lettura, analisi e commento de *Il treno ha fischiato* (fotocopie).

- I romanzi: trama, personaggi, temi e struttura narrativa de *Il fu Mattia Pascal* e *Uno nessuno e centomila*.
- Lettura del brano “Il naso di Moscarda” (pag.562)
- Lo svuotamento del dramma borghese e la rivoluzione teatrale: *Sei personaggi in cerca d'autore*.

9) **Giuseppe Ungaretti:**

- La vita
- *L'allegria*: la funzione della poesia, l'analogia, gli aspetti formali, la struttura e i temi.
- Lettura, analisi e commento delle seguenti poesie: “In memoria” (pag. 644), “San Martino del Carso” (pag. 651), “Veglia” (pag. 654), “Fratelli” (pag. 655), “Mattina” (pag. 664), “Soldati” (pag. 656).

10) **Umberto Saba** (approfondimento a cura degli studenti e delle studentesse)

- La vita.
- Lettura, analisi e commento delle poesie: “Città vecchia” (pag.701), “Mio padre è stato per me l'assassino” (pag.703), “Ulisse” (pag.708), “Amai”.

11) **Eugenio Montale:**

- La vita.
- Ossi di Seppia: la struttura e i rapporti con il contesto culturale. Il titolo e il motivo dell'aridità. La crisi dell'identità, la memoria e l'“indifferenza”, il “varco”. La poetica e le soluzioni stilistiche.
- Lettura, analisi e commento delle seguenti poesie: I limoni (pag. 790), Non chiederci la parola (pag. 794), Merigiare pallido e assorto (pag. 797), Spesso il male di vivere ho incontrato (pag. 802), Non recidere, forbice, quel volto (pag.817) e “Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale” (pag.831).

Lettura integrale del romanzo “Uomini e no” di **Elio Vittorini**.

2 ore di orientamento dal titolo “Pirandello e noi”: riflessioni a partire da *Il fu Mattia Pascal* (slides a cura della docente).

Educazione civica: Riflessioni su tematiche civili a partire dalla lettura di romanzi del '900 italiano. Ciascuno studente ha letto integralmente uno dei seguenti romanzi:

- *Una donna*, Sibilla Aleramo
- *Sostiene Pereira*, Antonio Tabucchi
- *Il giorno della civetta*, Leonardo Sciascia
- *Il sentiero dei nidi di ragno*, Italo Calvino

- *La luna e i falò*, Cesare Pavese

PROGRAMMA DI STORIA

Prof.ssa Camellini Silvia

- 1) La nascita della società di massa:
 - Le origini di una società di massa.
 - La politica in Occidente: caratteri generali. Gli Stati Uniti, il Regno Unito, la Francia, la Germania, l'Austria-Ungheria, la Russia.
 - L'età giolittiana: la crisi di fine secolo, il riformismo giolittiano, gli anni cruciali (1911-1913)
- 2) Dall'imperialismo alla Grande Guerra:
 - L'imperialismo: rivalità e conflitti. La guerra boera. L'intervento degli Stati Uniti a Cuba e la secessione di Panama. Il Marocco conteso.
 - Alleanze e contrasti tra le grandi potenze: accordi internazionali e crisi nei Balcani (1873-78). La riorganizzazione del sistema di alleanze (1879-1907). Il crollo dell'impero ottomano. Sarajevo 28 giugno 1914.
 - La Grande Guerra: le prime fasi della guerra (1914-1915). L'Italia dalla neutralità all'intervento (1914-1915). Trincee e assalti (1915-1917). La fase conclusiva (1917-1918). Le conseguenze geopolitiche della guerra.
- 3) Il primo dopoguerra:
 - La Russia rivoluzionaria.
 - Il dopoguerra dell'Occidente: le trasformazioni economiche del primo dopoguerra. Riparazioni di guerra e le relazioni economiche internazionali. La prosperità statunitense. Accenni a Regno Unito, Francia e "biennio rosso" nell'Europa dell'Est. La repubblica di Weimar.
 - Il fascismo al potere: il biennio '19-'20. La nascita del fascismo. La marcia su Roma. La fase transitoria ('22-'25). Il fascismo si fa stato ('25-'29). Miti e rituali fascisti.
- 4) Dalla crisi del '29 alla seconda guerra mondiale:
 - La crisi del '29 e il New Deal di Roosevelt.
 - Nazismo, fascismo, autoritarismo: l'ascesa del nazismo. Le strutture del regime nazista. Il fascismo italiano negli anni Trenta. La guerra civile spagnola.
 - L'Unione sovietica di Stalin.

- La seconda guerra mondiale: dall'Anschluss al patto di Monaco. Dalla dissoluzione della Cecoslovacchia all'aggressione alla Polonia. La guerra lampo. Le guerre "parallele". La Germania nazista attacca l'Unione Sovietica. La guerra nel Pacifico. Lo sterminio degli ebrei. La svolta del 1942-43. La caduta del fascismo, la resistenza e la guerra in Italia. La fine della guerra.

5) Il secondo dopoguerra ('45-'50):

- La nascita dell'Onu e le conseguenze della guerra.
- Gli accordi di Bretton Woods e il Piano Marshall.
- L'Europa divisa: il Patto Atlantico e il Patto di Varsavia.
- La nascita di Israele.

Approfondimento a cura della docente sulla strage di Piazza Fontana e il periodo stragista in Italia.

Manuale: Giovanni Borgognone e Dino Carpanetto, *L'idea della storia 3. Il Novecento e il Duemila*, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori.

Visione dei seguenti **film**: "Perlasca. Un eroe italiano" e "Un mondo nuovo", sull'esperienza del confino di Ernesto Rossi e Altiero Spinelli e la nascita del *Manifesto di Ventotene*. **Approfondimenti** a cura degli studenti e delle studentesse sulle figure di Gandhi e Nelson Mandela.

Programma di **Educazione Civica**.

Storia della mafia: definizione giuridica e sociologica del concetto di associazione mafiosa e tappe dell'evoluzione storica del fenomeno dall'epoca pre-unitaria al maxiprocesso e alle stragi del 1992.

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE

Prof.ssa Tania Liberati

I. Programma di Cultura Inglese dal libro di testo di Ballabio Brunetti Bedell. **Enjoy!**
Europass, 2020

- *The Victorian age:*
 - An age of power and contradictions, pp. 200, 201
 - History and culture, p. 202, 203, 204, 205
 - A revolution successfully prevented, p. 206, 207
 - The Victorian compromise, p. 216
 - The Victorian novel, p. 217, 218
- *Charles Dickens:*
 - Bio, profile, The adventures of Oliver Twist, pp. 222, 223
 - “Oliver starved to death”, pp. 224, 225
 - Hard Times, p. 226
 - Reading: “Coketown”, p. 226,227
 - Film: “Oliver Twist” (2005)
- *Robert Louis Stevenson:*
 - Life and Works, p. 270
 - The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde, p. 234,235
 - Reading: “It was him, all the time”, p. 236, 237
- *Oscar Wilde:*
 - Bio and profile, p. 248
 - The Picture of Dorian Gray, pp. 248, 249
 - Reading: “The Preface”, pp. 250, 251
 - Reading: “The horror revealed”, pp. 252,253
- *The Modern Age:*
 - History and culture, pp. 284, 285, 286, 287, 288, 289
 - The novel in an age of experimentation, p. 296, 297, 298
- *The War Poets:*
 - Themes and style, p. 336, 337
 - Reading: “The Soldier”, (handout)

Reading: "Suicide in the trenches" (handout)

- *James Joyce:*

Bio, p. 312

Dubliners, p. 312, 313

Reading: "Eveline", pp. 314, 315, 316, 317

- *Virginia Woolf:*

Bio, p. 324

Mrs Dalloway (handout)

Reading: "Out for flowers" (handout)

Film: "Mrs Dalloway" (1997)

- *George Orwell:*

Bio, p. 330

Nineteen Eighty-Four, p. 330,331

Reading: "Two and two make five", pp. 332, 333, 334

Film: "1984" (1984)

- *John Steinbeck:*

Bio, pp. 370

The Grapes of Wrath pp. 371, 372, 373

Reading: "A lost Paradise", pp. 374, 375

Film: "The Grapes of Wrath" (1940)

- *Samuel Beckett*

Bio, p. 406

Waiting for Godot, pp. 406, 407, 408

Reading: "Repeated time, meaningless time", pp. 408, 409

II. Programma di Educazione Civica in Lingua Inglese

The European Union and Brexit (handouts taken from Step into Social Studies

(pp. 190, 191, 192, 194, 195)

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA SPAGNOLA

Prof.ssa Marilena Vicario

Testo in adozione Catalina Ramos, María José Santos, Mercedes Santos, En un lugar de la literatura, ed. DeaScuola

EL SIGLO XIX: EL ROMANTICISMO

Marco histórico: la Guerra de Independencia (1808-1813); el reinado de José Bonaparte (1808-1813); la Constitución de Cádiz (1812): el problema de sucesión y las guerras carlistas; el reinado de Isabel II (1833-1868).

Marco literario: las dos tendencias del Romanticismo: liberal y conservadora; los temas románticos y los rasgos esenciales.

JOSÉ DE ESPRONCEDA (1808-1842): vida y obras

La Canción del Pirata (1835): Lectura, análisis y comentario de las características del poema, el símbolo del pirata y del mar, la estructura, los temas y los rasgos románticos.

MARIANO JOSÉ DE LARRA (1809-1837): vida y obras

Rasgos de la prosa romántica: la novela histórica y el Costumbrismo.

Lectura, análisis y comentario de un fragmento de *Un reo de muerte*.

JOSÉ ZORRILLA (1817-1893): vida y obras

Don Juan Tenorio: la estructura del drama, el argumento, las fuentes, análisis contrastivo con *El Burlador de Sevilla* y *Convidado de Piedra* de Tirso de Molina. La figura de Don Juan y su relación con el Romanticismo. Rasgos del teatro romántico

Lectura, análisis y comentario de un fragmento del acto IV.

EL SIGLO XIX: REALISMO Y NATURALISMO

Marco histórico: el reinado de Amadeo I de Saboya; la proclamación de la Primera República Española (1873); la Restauración Borbónica (1875-1902) y el reinado de Alfonso XII (1875-1885); la nueva Constitución conservadora de 1876; el fenómeno del "caciquismo" y la figura del "cacique" en la España rural; los cambios sociales: el enriquecimiento de la burguesía a costa de la clase obrera; el nacimiento de los primeros sindicatos y del PSOE (Partido Socialista Obrero Español).

Marco literario: la periodización literaria del Realismo y del Naturalismo. Los rasgos de la novela realista y naturalista, temas y estilo.

BENITO PÉREZ GALDÓS (1843-1920): vida y obras

Fortunata y Jacinta (1886-87): rasgos de la novela, el argumento, los personajes principales y los temas relevantes (sociedad, mujer y educación). El papel de la mujer en el universo de Galdós.

Lectura, análisis y comentario de un fragmento del capítulo II.

LEOPOLDO ALAS "CLARÍN" (1852-1901): vida y obras

La Regenta (1884-85): El argumento, la estructura, los temas, el narrador y las técnicas narrativas. Los personajes principales, la cuestión del determinismo social, algunas interpretaciones y pistas de lectura de la novela.

Lectura, análisis y comentario de un fragmento del capítulo XXVIII,

Visionado del documental de la UNED: "Protagonistas femeninas en la novela del siglo XIX: *La Regenta* de L. Alas Clarín".

Tema de profundización: El papel de la mujer

Lectura, análisis y comentario de un fragmento de *La mujer del porvenir* (1884) de Concepción Arenal, y debate en clase.

Visionado del documental: "La mujer, cosa de hombres", disponible en RTVE.

EMILIA PARDO BAZÁN (1851- 1921) vida y obras

Lectura, análisis y comentario de un fragmento de *Cuentos de la tierra, Las medias rojas*

DEL SIGLO XIX AL XX: EL MODERNISMO Y LA GENERACIÓN DEL 98

Marco histórico: el "desastre de Cuba" y la pérdida de las últimas colonias españolas (1898); el reinado de Alfonso XIII (1902-1931); los problemas socioeconómicos de España; la semana trágica en Barcelona (julio, 1909); la guerra contra Marruecos y el desastre de Annual (1921); la dictadura de Miguel Primo de Rivera (1923-1930).

Marco literario: la Edad de Plata (1898-1936). El Modernismo: rasgos principales. El concepto de "generación" desde el punto de vista sociológico. Los noventayochistas, los temas, el estilo, los géneros literarios.

RUBÉN DARÍO (1867- 1916) vida, obras y estilo

Lectura, análisis y comentario de *La Sonatina, Prosas profanas y otros poemas*.

MIGUEL DE UNAMUNO (1864-1936): vida, obras e ideología

En torno al casticismo (1895-1902): el significado del título, el argumento y las soluciones para salir del periodo de decadencia que afecta a la nación española. El concepto de "intrahistoria".

Lectura, análisis y comentario de un fragmento extraído de "En torno al casticismo" de Miguel de Unamuno.

Niebla (1914): la estructura, el argumento, el concepto de *nivola* y el intento de renovar la novela como género literario, los personajes, la evolución del protagonista, los temas y el sistema narrativo. El sentido, el significado y unas posibles interpretaciones de la obra.

Lectura, análisis y comentario del capítulo XXXI: "*El encuentro entre Augusto Pérez y Unamuno*".

RAMÓN MARÍA DEL VALLE-INCLÁN (1866-1936): vida, obras y evolución de su ideología política.

Una nueva estética literaria: el *esperpento*.

Luces de Bohemia (1920): el argumento, los personajes, la interpretación de la pieza teatral.

Lectura, análisis y comentario de la escena XII.

LAS VANGUARDIAS Y LA GENERACIÓN DEL 27

Marco histórico: la proclamación de la Segunda República Española (1931); la nueva Constitución progresista de 1931 y el derecho al voto de las mujeres; la época de reformas (1931-1933); las misiones pedagógicas para reducir la tasa de analfabetismo, las elecciones generales de 1933 y de 1936; la inestabilidad política.

Marco literario: el desarrollo de las vanguardias en el panorama europeo; las características de la generación del 27; la importancia en el contexto cultural nacional y europeo de la Residencia de Estudiantes de Madrid; la influencia de las vanguardias en los poetas del 27.

RAMÓN GÓMEZ DE LA SERNA (1888-1963): vida y obras

El invento de un nuevo género literario: la Greguería.

Lectura, análisis y comentario de algunas greguerías.

FEDERICO GARCÍA LORCA (1898-1936): vida y obras

La evolución de la producción poética lorquiana.

Romancero gitano (1928): rasgos de la colección y la creación del mito de los gitanos.

Lectura, análisis y comentario de *Romance sonámbulo*.

La evolución de la producción teatral lorquiana: desde las primeras piezas hasta los dramas rurales y la formación de la *Barraca o el Teatro del Pueblo*

La casa de Bernarda Alba (1936): el argumento, la estructura, los personajes, los temas y la simbología

Lectura, análisis y comentario de un fragmento del acto I,

Lectura, análisis y comentario de un fragmento del acto III.

RAFAEL ALBERTI (1902-1999): vida, obras, ideología política y el compromiso social y político en los años de la Guerra Civil.

Las etapas de su producción literaria. Temas y estilo.

Lectura, análisis y comentario del poema *Si mi voz muriera en tierra*.

Lectura, análisis y comentario del poema *Nocturno*.

LA GUERRA CIVIL (1936-1939)

Marco histórico: nacimiento, evolución y desarrollo del conflicto; el franquismo (1939-1975): la instauración de la dictadura de Franco y la dura represión contra los opositores; la autarquía, el ingreso de España en la ONU (1955); el desarrollo de la sociedad del consumismo y del sector terciario a partir de los años 60; el fallecimiento de Franco el 20 de noviembre de 1975.

Marco artístico: Pablo Picasso, *Guernica*: los símbolos y algunas posibles interpretaciones.

Marco literario: la narrativa de posguerra; la evolución de la novela desde 1940 hasta 1970: la novela existencial de la década de los 40 y sus dos tendencias (tremendismo y realismo existencial); la novela social de los años 50; la novela experimental de los años 60.

CAMILO JOSÉ CELA (1916-2002): vida y obras

La familia de Pascual Duarte (1942): Lectura, análisis y comentario de un fragmento del capítulo IV.

LA DEMOCRACIA

Marco histórico: la Transición y la democracia (1975-1982); el rey Juan Carlos de Borbón al poder; la Constitución de 1978, el intento del golpe de estado; Felipe VI.

LITERATURA HISPANOAMERICANA

REALISMO MÁGICO: El origen, dimensión real y sobrenatural y la finalidad.

ISABEL ALLENDE (1942)

La casa de los espíritus (1982): Lectura, análisis y comentario de un fragmento del capítulo I.

PROGRAMMA DI ED. CIVICA

LA PENA DE MUERTE EN EL MUNDO

Lectura, análisis y comentario de los artículos 1-6 de la “Declaración Universal de los Derechos Humanos” (1948).

Análisis de datos, proporcionados por “Amnistía Internacional”, relativos a las ejecuciones en el mundo a lo largo de los últimos años, con enfoque especial del año 2022, y con debate en clase.

Proyecto de aprendizaje cooperativo: realización de un trabajo en grupo de investigación por medio de herramientas digitales sobre la pena de muerte en algunos países del mundo.

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA FRANCESE

Docente: Prof. Antonella Petillo

Testo in adozione:

Bertini – Accornero- Giachino-Bongiovanni LA GRANDE LIBRAIRIE ed. abrégée
ed. Mondadori Education, integrato da materiali a cura dell'insegnante condivisi su
Classroom

LE XIX^e SIÈCLE

LE RÉALISME

Les précurseurs : Stendhal et Balzac (rappel)

Gustave Flaubert

Sa vie et son œuvre

Madame Bovary

Extraits: «Vers un pays nouveau», «Le bal »

Vision et analyse de la séquence du film de C. Chabrol MADAME BOVARY sur le bal à
la Vaubyessard

La II^e République et le Second Empire

Charles Baudelaire

Sa vie et son œuvre

Les Fleurs du mal :L'Albatros, Correspondances, Parfum exotique, Spleen

LE PARNASSE: origines et caractéristiques

La Commune et la Troisième République

Arthur Rimbaud

Sa vie et son œuvre

Ma bohème , Le Dormeur du val *Illuminations* : Aube

LE SYMBOLISME : qu'est-ce que le Symbolisme ? L'école symboliste

LE NATURALISME

Emile Zola

Sa vie et son œuvre

L'Assommoir Extrait : La machine à souler

Germinal Extrait : La vision rouge de la Révolution L'Affaire Dreyfus: vidéo

Karambolage (https://www.youtube.com/watch?v=OMvo2PX4_I0)

Du Naturalisme au Vérisme : Giovanni Verga

Le XX^e siècle

La Belle Époque

La Première Guerre mondiale

Guillaume Apollinaire

Sa vie et Son œuvre

Alcools Le pont Mirabeau *Calligrammes* La cravate et la montre

Le cubisme

Les années folles

Les avant-gardes

Dada

LE SURREALISME

Paul Éluard

Sa vie et son œuvre

La terre est bleue comme une orange, *Liberté*

La Seconde Guerre mondiale

L'appel du 18 juin 1940 du Général de Gaulle

La Résistance et la Libération

Vercors *Le silence de la mer* (lecture intégrale)

L'après-guerre

La Quatrième République

La décolonisation et la guerre d'Algérie

L'EXISTENTIALISME

Lecture et analyse d'un extrait tiré de *L'Existentialisme est un humanisme* de J-P. Sartre

Albert Camus

Sa vie et son œuvre

L'Étranger (lecture intégrale)

Simone de Beauvoir

Sa vie et son œuvre

Le deuxième sexe: extrait : On ne naît pas femme, on le devient

Vidéo:

<https://www.ina.fr/ina-eclair-actu/simone-de-beauvoir-explique-son-on-ne-naît-pas-femme-on-le-devient>

extrait: La femme vassalle

Annie Ernaux

Sa vie et son œuvre

Les Années: extrait: Quelque chose qui ne pouvait être cru

La Femme gelée: extrait: Elle avait démarré, la différence

CIVILISATION

L'immigration des Italiens en France dans l'entre-deux-guerres

Les institutions françaises *

Les cinq Républiques. La Constitution de la Cinquième République: Le préambule et les 3 premiers articles. La Charte de l'environnement de 2004. Le Président de la République et ses pouvoirs. Les différences avec le président de la République italien. Le Premier Ministre et le Gouvernement. Le Parlement français: l'Assemblée nationale et le Sénat.

Vidéo **LES CLES DE LA REPUBLIQUE**
<https://www.lumni.fr/programme/les-cles-de-la-republique> : Les principes de la démocratie, les symboles de la République, la laïcité

La loi sur l'IVG inscrite en Constitution

Vidéo: La France, premier pays à inscrire l'IVG dans sa Constitution
<https://information.tv5monde.com/terriennes/la-liberte-garantie-de-livg-inscrite-dans-la-constitution-francaise-2711984>

L'Union européenne **

La France, un des pays fondateurs de l'Union européenne.
Le Discours de l'horloge de Robert Schumann Déclaration Schuman du 9 mai 1950 : le
texte intégral et la vidéo - Touteurope.eu

**Argomento relativo agli obiettivi trasversali di Educazione Civica*

***Argomento comune trattato nelle classi quinte Les*

Il Lavoro

- Il lavoro nella Costituzione e nel Codice Civile
- Le forme del lavoro autonomo e subordinato
- Il contratto di lavoro subordinato
- Diritti e doveri dei lavoratori
- La libertà sindacale, il ruolo dei sindacati e la contrattazione collettiva
- Le forme particolari di contratti di lavoro
- La tutela della sicurezza sul luogo di lavoro.

Il mercato del lavoro

- Domanda e offerta di lavoro
- Le principali teorie sull'occupazione e il problema della disoccupazione
- L'accesso al mondo del lavoro
- I cambiamenti e le evoluzioni recenti del mondo del lavoro e della legislazione sul lavoro

Lo Stato sociale e la sicurezza sociale dei cittadini

- Le politiche sociali e gli ambiti di intervento dello Stato e degli altri Enti Pubblici
- La Previdenza e l'Assistenza sociale
- La tutela della Salute nei vari ambiti e il Sistema Sanitario Nazionale
- Il sistema dell'Istruzione pubblica in Italia e la sua evoluzione storica.

Diritto Pubblico

Lo Stato e la sua evoluzione

- Gli elementi costitutivi dello Stato
- La formazione e i caratteri dello Stato moderno
- Evoluzione storica e filosofica dallo Stato liberale alle forme di Stato contemporanee
- Le forme di governo

Lo Stato italiano e la sua evoluzione storica

- Dalla formazione e nascita dello Stato Unitario alla repubblica democratica
- Origine, fisionomia e caratteri dell'attuale Costituzione italiana

La Costituzione italiana: I principi fondamentali

- La struttura e la forma di Stato e di governo
- Il fondamento democratico e la tutela dei diritti
- Il principio di uguaglianza e il lavoro come diritto e dovere
- L'unitarietà dello Stato, l'autonomia e il decentramento
- La libertà religiosa, i Patti Lateranensi.
- La tutela della cultura, della ricerca scientifica e dell'ambiente
- I rapporti col diritto internazionale

Lo Stato italiano e i diritti e doveri dei cittadini e degli stranieri

- La libertà personale e i diritti di libertà
- I diritti di riunione, associazione e manifestazione del pensiero
- Le garanzie giurisdizionali
- I doveri dei cittadini

Rappresentanza e diritti politici secondo la Costituzione

- La democrazia rappresentativa e i partiti politici
- Il diritto di voto, i sistemi elettorali e le attuali leggi elettorali italiane
- Gli istituti di democrazia diretta: referendum, petizioni e proposte di legge d'iniziativa popolare

L'ordinamento della Repubblica

- La funzione legislativa: il Parlamento
- La funzione esecutiva: il Governo
- La funzione giurisdizionale: la Magistratura
- Gli organi di controllo costituzionale: il Presidente della Repubblica e la Corte Costituzionale

- Le Autonomie Locali: Regioni, Comuni ed altre entità territoriali

Il Diritto internazionale

L'ordinamento internazionale

- Le relazioni internazionali e le fonti del diritto internazionale
- L'Italia e l'ordinamento giuridico internazionale
- Le principali organizzazioni internazionali: l'ONU e le sue Agenzie, la NATO, il G8 e G20, la Organizzazione Mondiale del Commercio (WTO) e l'OCSE

L'Unione Europea e il processo d'integrazione

- Le tappe dello sviluppo dalla Comunità europea all'Unione Europea ed alla Brexit (1950 ad oggi)
- Gli organi dell'Unione Europea e le fonti del diritto comunitario
- I diritti dei cittadini europei, il mercato economico comune e l'unione monetaria
- Le politiche comuni agricole, ambientali e di sicurezza

Economia Politica

L'Economia pubblica e il ruolo dello Stato in economia

- L'economia mista e le funzioni dello Stato
- Le spese pubbliche
- Le entrate pubbliche e il sistema tributario italiano
- La pressione tributaria e i suoi effetti

La politica economica

- La politica di bilancio, la politica fiscale
- La politica monetaria
- L'andamento ciclico dell'economia
- Gli aspetti economici del modello dello Stato Sociale

Il bilancio dello Stato

- Le origini storiche e i principi
- La manovra economica, i tipi di bilancio e l'iter di approvazione
- La politica di bilancio e il debito pubblico
- La politica di bilancio e la governance europea

Gli scambi internazionali e il mercato globale (cenni)

- I rapporti economici internazionali
- Libero scambio e protezionismo
- Le importazioni e le esportazioni
- La bilancia dei pagamenti
- L'internazionalizzazione delle imprese

Testi utilizzati:

M. R. Cattani – F. Zaccarini “Nel Mondo che cambia” – Diritto ed Economia Volume per il secondo biennio e Volume per il quinto anno - Ed. Pearson – Paravia

- Dispense, schede e altri materiali didattici distribuiti in fotocopia dall'insegnante e caricati sul registro elettronico

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof.ssa CLAUDIA CAMPANILE

Il Neoclassicismo:

La lezione di Winckelmann

- Antonio Canova:
 - Adone e Venere
 - Le tre Grazie

- Jacques-Louis David:
 - La morte di Marat

- Giuseppe Piermarini:
 - Teatro alla Scala (cenni di architettura Neoclassica durante l'uscita didattica al Museo del Novecento)

Il Romanticismo:

- Caspar David Friedrich:
 - Viandante sul mare di nebbia

- John Constable
 - la cattedrale di Salisbury

- William Turner:
 - Ombra e tenebre. La sera del Diluvio

- Théodore Géricault:
 - La zattera della Medusa

- Eugène Delacroix:
 - La Libertà che guida il popolo

- Francesco Hayez:
 - La congiura dei Lampugnani

- o Il bacio

Camille Corot e la Scuola di Barbizon

Il Realismo:

- Gustave Courbert:
 - o Gli spaccapietre

I Macchiaioli:

- Giovanni Fattori
 - o Bovi al carro
- Silvestro Lega
 - o Il pergolato (Un dopo pranzo)

La nuova architettura del ferro in Europa:

- o Palazzo di Cristallo
- o Torre Eiffel
- o Galleria Vittorio Emanuele II (anche durante l'uscita didattica al Museo del Novecento)

L'Impressionismo:

- Edouard Manet:
 - o La colazione sull'erba
 - o Il bar delle Folies Bergère
- Claude Monet:
 - o Impressione, sole nascente
 - o Papaveri
 - o La cattedrale di Rouen
 - o La Grenouillère
- Pierre-Auguste Renoir
 - o La Grenouillère
 - o Colazione dei canottieri

Il Postimpressionismo:

- Paul Cézanne:
 - La casa dell'impiccato a Auvers sur Oise
 - I giocatori di carte
- Paul Gauguin
 - Il Cristo giallo
- Vincent van Gogh:
 - Autoritratto con cappello di feltro grigio
 - Notte stellata

Il Neoimpressionismo o Pointilisme:

- Georges Seurat
 - Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte (cenni)

Il Divisionismo italiano:

- Giuseppe Pellizza da Volpedo:
 - Il Quarto Stato

L'Art Nouveau:

- William Morris e l'Art and Crafts
- La Scuola d'arte e mestieri e la Secessione Viennese
- Gustav Klimt:
 - Ritratto di Adele Bloch-Bauer

Le Avanguardie storiche

I Fauves:

- Henri Matisse:
 - Donna con cappello
 - La danza

L'Espressionismo e Die Brucke:

- James Ensor:
 - L'entrata di Cristo a Bruxelles
- Edvard Munch:
 - Il grido
- Ernst Ludwig Kirchner:
 - Due donne per strada
- Egon Schiele:
 - Abbraccio

Il Cubismo:

- Pablo Picasso:
 - Les Femmes d'Alger (O. J. R. M.)
 - Guernica

Il Futurismo:

- Umberto Boccioni:
 - La città che sale
 - Stati d'animo, 1911. entrambe le versioni
 - Forme uniche della continuità nello spazio

Il Dadaismo:

- Marcel Duchamp:
 - Fontana
 - L.H.O.O.Q.

Il Surrealismo:

- Salvador Dalí:
 - La persistenza della memoria
 - Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile

Astrattismo e Der Blaue Reiter:

- Vasilij Kandinskij:
 - Senza titolo (Primo acquerello astratto)
 - Composizione VI

Metafisica:

- Giorgio de Chirico:
 - L'enigma dell'ora

Durante l'uscita didattica al Museo del Novecento sono state analizzate opere dei seguenti artisti:

- Carlo Carrà: (Cenni)
 - La Musa metafisica
- Giorgio Morandi: (Cenni)
 - Natura morta metafisica
- Mario Sironi: (Cenni)
 - Paesaggio urbano
 - La Giustizia fiancheggiata dalla Legge
- Amedeo Modigliani (Cenni)
 - Ritratto di Paul Guillaume

Verso il Contemporaneo

L'informale in Italia:

- Alberto Burri:
 - Sacco e Rosso, 1954
 - Rosso Plastica, 1962 (durante l'uscita didattica Museo del Novecento)
 - Grande cretto, 1985 - 2015
- Lucio Fontana: (durante l'uscita didattica Museo del Novecento)
 - Soffitto Spaziale, 1956
 - Neon, 1951
 - Concetto spaziale, Attese, 1960

Tra gli anni Cinquanta e Sessanta:

- Piero Manzoni: (durante l'uscita didattica Museo del Novecento)
 - Fiato d'artista, 1960
 - Uova Scultura, 1960
 - Merda d'artista, 1961

Pop Art: arte e civiltà di massa (cenni)

Arte Povera: (da completare nelle prossime lezioni)

- Michelangelo Pistoletto: (cenni)
 - Venere degli stracci, 1967
 - Terzo Paradiso

Land Art:

- Christo (cenni)
 - Isole circondate
 - Impacchettamento Palazzo del Parlamento a Berlino

Graffiti Writing:

- Banksy (cenni)
 - Draw the raised bridge

Libro di testo: *Itinerario nell'arte, Volume 3, Dall'età dei Lumi ai giorni nostri*, Zanichelli editore

EDUCAZIONE MOTORIA

Prof. Stefano Marchetti

CONTENUTI PROGRAMMA SVOLTO

Contenuti:

- Corsa di resistenza
- Corsa di velocità
- Esercizi di tonificazione muscolare
- Esercizi di mobilità articolare
- Potenziamento della cintura pelvica
- Badminton: tecnica e gioco
- Pallavolo: tecnica e gioco
- Calcio: tecnica e gioco
- Unihockey: giochi propedeutici fino al gioco finale
- Esercizi per lo sviluppo della forza elastica con l'utilizzo della funicella
- Olimpiadi antiche e moderne
- Presentazione in gruppo di uno sport

Strumenti:

- Attrezzature specifiche per le diverse attività praticate.

Strumenti di valutazione:

- Verifiche scritte sulle conoscenze teoriche acquisite
- Osservazione sui livelli di conoscenza tecnica raggiunti
- Misurazione delle prestazioni
- Osservazione sulla qualità della partecipazione alle lezioni pratiche (interesse, impegno, capacità di attenzione, presenze)

EDUCAZIONE CIVICA

CONTENUTI PROGRAMMA SVOLTO

La classe ha partecipato al progetto “A Scuola di Prevenzione” riguardo il tema delle “donazioni di sangue e di midollo”, alcuni di loro hanno effettuato il percorso per diventare donatori con l'associazione “ADSINT” che si è occupata di svolgere gli incontri a scuola

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

Prof. Paolo Colombo

Le domande sull'esistenza: la vita come dono, l'apertura al futuro, speranze e attese.

Il vivere e il morire: riflessioni sulla condizione umana. La morte: conclusione di tutto o nuovo inizio?

Il matrimonio, aspetti religiosi e condizione socio-culturali.

L'insegnamento sociale della Chiesa (introduzione). Ricchezza e povertà: giudizi a partire dalla

lettura cristiana. L'economia dello scarto (papa Francesco).

Il Natale: festa cristiana e dinamiche socio-culturali.

La Pasqua cristiana.

Elementi di dialogo ebraico-cristiano.

Religione e filosofia: intrecci possibili, con rimandi a Kierkegaard e Nietzsche.

Religione e attualità: approfondimenti sulla situazione internazionale, con particolare riferimento

al conflitto israelo-palestinese e alla guerra in Ucraina.

Metodologia: nel corso delle lezioni un congruo spazio è stato dedicato al dialogo con gli studenti

e all'approfondimento di diverse domande, sia scolastiche che personali, con particolare

attenzione alle scelte successive alla conclusione del ciclo scolastico.

PROGRAMMA FINALE FILOSOFIA

Prof.ssa Angela Dora Mangano

Dal kantismo all'idealismo: il superamento della contraddizione della cosa in sé, altre vie di accesso alla realtà e all'assoluto, il senso dell'infinito e la natura

I capisaldi del sistema hegeliano

Hegel e la dialettica

La Fenomenologia dello Spirito e le figure: l'autocoscienza

L'ottimismo della prospettiva hegeliana

L'Enciclopedia delle Scienze: in breve lo Spirito Soggettivo, Oggettivo, Assoluto

Lo Spirito Oggettivo: il pensiero etico e politico

L'Eticità, la concezione dello Stato e della Storia, l'astuzia della ragione

Rifiuto del sistema hegeliano

A. Schopenhauer:

Rappresentazione e volontà, Il velo di Maya, il pessimismo, la critica delle forme di ottimismo, le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza

S. Kierkegaard:

Il superamento dell'hegelismo e la filosofia del Singolo

L'esistenza come possibilità e fede, l'angoscia, gli stadi dell'esistenza, la fede come rimedio alla disperazione

I maestri del sospetto: caratteristiche della filosofia di Nietzsche e Freud

F. Nietzsche: la crisi delle certezze filosofiche

La nascita della tragedia, l'apollineo e il dionisiaco, lo smascheramento delle dottrine della civiltà occidentale.

L'avvento del nichilismo e la filosofia del mattino. La morale degli schiavi e dei signori. L'uomo nuovo e il superamento del nichilismo. L'eterno ritorno e la volontà di potenza

S. Freud: la scoperta dell'inconscio

Sintesi delle due topiche

Tappe dello sviluppo psicosessuale

La filosofia del novecento e il mutamento di paradigma

H. Bergson: oltre il positivismo

L'analisi del concetto di tempo: Tempo della scienza e tempo della coscienza

Coscienza, durata e libertà

Le tre modalità del ricordo, la vita della coscienza e l'azione sul mondo

lo slancio vitale e l'evoluzione creatrice

La scuola di Francoforte

L'industria culturale e la dialettica dell'Illuminismo

M. Horkheimer e la concezione dialettica della realtà sociale

Ulisse e il destino dell'Occidente

T. Adorno: la critica ai mezzi di comunicazione di massa

La riflessione politica di Hannah Arendt

L'indagine sui regimi totalitari

Gli strumenti del regime e il potere

La condizione degli individui e il conformismo sociale

La 'normalità' dei criminali nazisti

ARGOMENTI EDUCAZIONE CIVICA: Analisi del testo di E. Kant 'Per la pace perpetua'

LIBRI DI TESTO: D. Massaro, La meraviglia delle idee, vol. 2, Paravia, 2016

D. Massaro, La meraviglia delle idee, vol. 3, Paravia, 2016

Sono stati forniti dalla docente materiali a supporto

PROGRAMMA FINALE SCIENZE UMANE

Prof.ssa Angela Dora Mangano

MODULO 1 - LA SOCIETA' E LA COMUNICAZIONE DI MASSA

La società di massa: caratteristiche

L'industria culturale e società di massa

Linguaggio della propaganda politica ed effetti sul pubblico. Il pensiero di U. Eco

La società di massa e la critica alla società di massa, la scuola di Francoforte

Cultura e comunicazione nell'era digitale

Il cittadino e le istituzioni

La nascita dello Stato e le sue forme

Il cittadino e il potere: strutture, dinamiche, conflittualità.

La nascita della propaganda politica e i totalitarismi

Il nazismo e la propaganda in un sistema totalitario

Il totalitarismo e le sue caratteristiche: Hannah Arendt

MODULO 2 - LA SOCIETA' GLOBALE

I processi di globalizzazione: economia e società

Capitalismo, economia e processi globali.

Il fenomeno della povertà

Società industriale, società globale e movimenti no global.

Il primato della razionalità economica. La crisi del sociale e i problemi del cittadino globale.

Lo Stato in un mondo globale.

Le istituzioni globali e il loro funzionamento.

Le politiche dell'FMI e le contraddizioni dell'economia neoliberista.

I New Global.

Il pensiero di A.Touraine, Z.Bauman, J.Stiglitz e A.Sen.

Cultura e nuove identità

Globalizzazione e cultura.

La cultura globale: cultura delle culture.

Processi migratori e metissage culturale.

Multiculturalità di seconda generazione.

Rischi e opportunità in una società globale

Il rischio: una categoria della modernità (U. Beck e A.Giddens).

La "società mondiale del rischio".

La disuguaglianza del rischio.

L'azzardo: W. Sofsky

Dal noglobal al new global.

MODULO 3 - MIGRAZIONI E INTERCULTURALITA'

Culture, società e migrazioni contemporanee.

Le cause delle attuali migrazioni di massa.

Uno sguardo storico sulle migrazioni.

Reti migratorie e "incorporazione".

Culture della diaspora, culture dell'immigrazione.

Il ruolo dell'immaginario nella comunicazione di massa.

Il problema dell'integrazione.

Studio attraverso i grafici:

Storia dell'immigrazione in Italia e nel mondo.

Processi migratori e problemi sociologici

Modelli di politiche inclusive europee: Francia, G. Bretagna, Germania

L'attualità italiana: dalla legge Turco-Napolitano alla Bossi-Fini

Immigrazione e sistemi produttivi

Lettura: M. Ambrosini, L'economia sommersa e il lavoro degli immigrati

Analisi di grafici:

Popolazione straniera presente: percezioni e statistiche ufficiali

MODULO 4 - WELFARE STATE E SISTEMI DI CURA

Il sistema del welfare

Storia e caratteristiche del Welfare State; documento in ppt.

La crisi del Welfare State.

Il nuovo welfare: Terzo settore, privato sociale e organizzazioni no profit.

La cooperazione sociale.

Il volontariato.

La dimensione internazionale del Terzo settore: le ONG.

MODULO 5 - Consumi e decrescita nella società del futuro

Stili di vita e sociologia dei consumi.

Il comportamento del consumatore.

La pubblicità e la persuasione.

Il fenomeno del consumismo e il problema dei rifiuti.

L'esaurimento delle risorse energetiche.

La trappola della complessità e il futuro della società.

La decrescita: necessità o scelta politica?

Lettura:

S. Latouche *"La fine della crescita"*

ARGOMENTI EDUCAZIONE CIVICA: I consumi e la sostenibilità

Libri di Testo: Dispensa di L. Rossi, L. Lanzoni "Sguardi sulle scienze umane" Ed. Clitt

E. Clemente, R. Danieli, Orizzonte sociologia, Paravia , 2018

Sono stati forniti a supporto fotocopie, power-point e video

PROGRAMMA DI MATEMATICA
DOCENTI: FRANCESCA BRUSCO, STEFANO CACCINI

Testi in uso:

M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone – λ Matematica.azzurro, Terza edizione – Editore Zanichelli

M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone – 5 Matematica.azzurro, Terza edizione – Editore Zanichelli

L'ECONOMIA E LE FUNZIONI DI UNA VARIABILE

Funzioni economiche (domanda, offerta, costo, ricavo, profitto), il prezzo di equilibrio, costi

fissi e variabili, costo unitario e marginale, break even point, elasticità della domanda e dell'offerta, diagramma di redditività, Il modello Keynesiano (variabili macroeconomiche, le

condizioni di equilibrio e la croce keynesiana, il moltiplicatore della spesa pubblica).

ELEMENTI DI GONIOMETRIA (finalizzati alla prova INVALSI)

I sistemi di misura degli angoli (gradi e radianti), la definizione di seno, coseno, tangente,

cotangente tramite la circonferenza goniometrica, il grafico delle funzioni seno e coseno,

problemi pratici con l'utilizzo delle funzioni goniometriche base, significato geometrico del

coefficiente angolare di una retta (tangente).

ANALISI DI FUNZIONE:

Studio di funzione razionale intera o fratta: dominio, segno, intersezioni con gli assi, funzioni pari e dispari, introduzione ai limiti, (intorni di un punto, definizione e significato),

significato e calcolo delle derivate di funzioni semplici senza l'uso del rapporto incrementale (rette e parabole), introduzione del rapporto incrementale per motivare l'importanza dei limiti.

PROGRAMMA DI FISICA

DOCENTI: FRANCESCA BRUSCO, STEFANO CACCINI

Testo in uso:

G. Ruffo, N. Lanotte – Lezioni di fisica 2, edizione azzurra, editore – Scienze Zanichelli

LA CARICA E IL CAMPO ELETTRICO

Forze elettriche, fenomeni elettrostatici elementari (differenza tra conduttori ed isolanti), Legge di Coulomb e il concetto di campo elettrico

POTENZIALE E CAPACITA'

Differenza di potenziale e lavoro elettrico, cenni sui condensatori

LA CORRENTE ELETTRICA

Intensità di corrente elettrica, generatori di corrente, Leggi di Ohm e resistenza elettrica, potenza elettrica, effetto Joule, combinazione di resistenze in serie e in parallelo, prima legge di Kirchhoff, effetti della corrente sul corpo umano e dispositivi di protezione, resistenza interna di un generatore.

FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI

I magneti, la forza magnetica e le linee del campo magnetico, il campo magnetico terrestre

e le aurore boreali, forze tra magneti e correnti, l'intensità del campo magnetico, forze tra

magneti e correnti, l'intensità del campo magnetico, la forza magnetica su un filo percorso

da corrente, il campo magnetico di una spira e di un solenoide.

ALLEGATI

ALLEGATO 1

SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – 04/05/2023

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

¹ *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴ *smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello.

Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Esercizi di livello 2

Analisi di un testo letterario in versi

11 *La stanza*

Giorgio Caproni, *Il seme del piangere*, 1959

La stanza dove lavorava
tutta di porto odorava.
Che bianche e vive folate
4 v'entravano, e di vele alzate!

Prendeva di rimorchiatore,
battendole in petto, il cuore.
Prendeva d'aperto e di vita,
8 il lino, tra le sue dita.

Ragazzi in pantaloni corti
e magri, lungo i Fossi¹,
aizzandosi per nome
12 giocavano, a pallone.

(Annina li guardava
di sottocchi, e come
– di voglia – accelerava
16 l'ago, che luccicava!)

¹ i Fossi: i canali Medicei di Livorno.

Giorgio Caproni (Livorno 1912 – Roma 1990), poeta e traduttore, ha rappresentato una voce isolata nella poesia italiana del Novecento. Iniziò a comporre negli anni Trenta, ma la sua estraneità rispetto alle correnti dominanti nel panorama letterario ne ritardò il riconoscimento da parte della critica, che giunse solo alla fine degli anni Cinquanta. *Il seme del piangere* è una delle sue più significative raccolte, in cui l'apparente leggerezza e la semplicità formale si combinano con una profonda tematica esistenziale, segnata soprattutto dal trauma del distacco dalla madre e dalla città natale.

L'operazione richiesta rientra nella **sintesi**: si comincia con l'individuare la **protagonista** della scena, quindi quello che **sta facendo**, infine lo **sfondo** su cui si colloca la sua azione

Osserva in particolare le **prime due strofe**

Comprensione

1. Presenta con le tue parole la scena raffigurata nella lirica.

Analisi

2. Analizza la forma metrica: quali versi sono utilizzati? Le rime seguono uno schema rigido? Com'è il rapporto tra metrica e sintassi?

3. La sintassi è caratterizzata dal ripetersi di una figura retorica dell'ordine. Quale? Portane alcuni esempi.

4. Immagini e suoni hanno un ruolo centrale nel testo. Individuali e interpretane il valore evocativo.

5. Prendendo in considerazione soprattutto l'ultima strofa spiega quale funzione assume lo spazio esterno (la strada, il porto) nel delineare la figura della madre e l'atmosfera della lirica.

6. Lo stesso Caproni ha dichiarato in una poesia la sua preferenza per un "eleganza povera". Ti sembra che questa definizione si possa applicare anche a questa lirica? Perché?

Puoi cominciare a spiegare la definizione in generale, quindi applicarla alla lirica in esame considerando

- da un lato il lessico, il tipo di rime
- dall'altro il ritmo, la costruzione sintattica, l'uso della punteggiatura

Utilizza le osservazioni che risultano dall'analisi condotta fin qui

Riflessione e commento

La rievocazione della figura materna nella lirica si intreccia a quella del luogo natale come eco di un distacco traumatico. Sviluppa una riflessione su questo tema, facendo riferimento ad altre opere o ad altri autori, contemporanei o meno, ma anche a testimonianze di natura non letteraria. (30-40 righe)

La consegna richiede due tipi di collegamenti e di confronti:

- con la letteratura coeva o meno
- con esperienze e testimonianze non letterarie, che per es. possono appartenere all'attualità oppure ad altri linguaggi artistici

Si tratta quindi di redigere un testo espositivo-argomentativo

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Traccia 9 “Alzati e cammina”, una resurrezione laica

Come si può intendere laicamente il mistero cristiano della resurrezione? Il corpo di Cristo che risorge dopo aver conosciuto l'assoluto nascondimento della morte, della fine della vita, non è solo una immagine consolatrice che dovrebbe liberare l'uomo dal peso insopportabile della sua finitezza, ma può essere assunto come il simbolo di una resistenza altrettanto assoluta della vita contro la tentazione della morte. Non è, in fondo, questo uno dei significati fondamentali della predicazione di Gesù? Non abbiate paura perché non tutto è morte, perché il cuore della vita è più grande dell'ombra della morte! Non a caso è nella parola antica *Kum* che è contenuto il tema della possibilità che la vita rinnovi se stessa proprio laddove pare morta, finita, consegnata ad uno scacco fatale.

5 *Kum* è la parola-imperativo che, per esempio, nel testo biblico, Dio rivolge a Giona. Essa scuote il profeta dal suo letargo per consegnargli una missione impossibile che lo costringe a mettersi in movimento. Ma è anche la parola-imperativo che Gesù rivolge a Lazzaro: *Kum! Alzati! Cammina! Rimettiti in moto! Kum* è la parola che riabilita la vita alla vita, proprio nel punto dove la vita si perde e muore. Ecco la cifra laica della resurrezione.

10 *Kum* è la parola che ispira ogni autentica pratica umana di cura. La posta in gioco è decisiva: è possibile rialzarsi, ricominciare, ritornare a vivere, anche quando l'esperienza della caduta, della malattia, del fallimento, della catastrofe appare senza rimedio alcuno? In gioco non è solo il destino individuale della vita, ma quello di una città, di un popolo, di un ideale, del nostro stesso pianeta. Il Grande

15 Cretto di Burri che commemora il terremoto di Gibellina o il One World Trade Center di Daniel Libeskind che evoca il trauma dell'abbattimento delle Torri gemelle, non guariscono la ferita (inguaribile) ma la sanno incorporare in una forma nuova che consente alla vita di ricominciare a vivere. Il mistero della resurrezione, riletto laicamente, indica allora non solo e non tanto la possibilità eventuale che la vita possa esistere dopo la morte, tema caro a tutte le religioni, ma la possibilità di ridare vita ad una vita che sembrava

20 perduta, di ricostruire una città distrutta, di ritrovare un popolo privato di ogni forma di identità, di restituire un volto umano alla vita dopo l'esperienza atroce dell'orrore. La parola *Kum!*, *Alzati!*, è un appello che esige movimento, rilancio, responsabilità di un atto che sappia riaccendere la vita. In gioco è l'evento della sorpresa che sempre accompagna

25 il “miracolo” dell'uscita della vita dalla zona sepolcrale della morte. Non è infatti proprio questa sorpresa al centro di ogni avventura di cura? Possiamo pensare esemplarmente ad alcuni casi clinici ritenuti senza speranza che, nel corso di una cura, risorgono contraddicendo i protocolli e le previsioni prognostiche più nefaste. Può accadere con bambini colpiti da malattie rare, con giovani afflitti da patologie mentali gravi, ma anche, in uno

30 scenario meno drammatico, con studenti ritenuti dall'istituzione scuola senza speranza, cause perse, irrecuperabili. Può accadere con territori e città che hanno fatto esperienza – solo apparentemente irreversibile – della catastrofe. Ma più in generale ogni volta che incontriamo una resistenza insperata alla morte, ogni volta che incrociamo la sorpresa della vita che non cede alla morte e ricomincia a camminare, facciamo esperienza della

Potresti cominciare così.

- La parola *Kum* è un imperativo che invita a [.....] e si trova in alcune parti della Scrittura [.....]
- Metti a fuoco il messaggio fortemente positivo insito nel significato della parola.
- A partire dalle tue conoscenze, rifletti, per esempio, a quante volte nella storia si è verificata una rinascita.
- Oppure puoi esaminare il mondo giovanile e portare argomenti che dimostrino le capacità dei giovani di rialzarsi e ricominciare.

Traccia 14 Dissentire aiuta. Inutile scrivere per i già convinti

La memoria mi riporta subito a una conversazione con un mio studente, una quindicina di anni fa. Si chiamava Florian. Era un ragazzino con la barba, mite, un pò timido, veniva da un paesino dei Pirenei. Aveva grande simpatia e grande cuore. Mangiavamo insieme un panino sotto uno dei pini del campus di Luminy dove insegno, vicino a Marsiglia; parlavamo del più e del meno e anche della situazione politica, come si fa. Non eravamo d'accordo su tutto, ma dividevamo le stesse preoccupazioni. D'un tratto lui mi chiese: «Perché non scrivi pubblicamente le cose che dici?». Io risposi con le stesse parole che mi vengono ora qualche volta rinfacciate: «Se c'è qualcosa di cui sono competente è la fisica, sul resto non è meglio che stia zitto?».

10 Ricordo il suo sguardo, sorpreso, pieno di affettuoso rimprovero: «Sbagli – mi disse, usando un'espressione che non si era mai permesso con me –, non senti responsabilità verso il mondo? Non ti sembra tuo dovere dare il tuo contributo, condividere quello che pensi, se potrebbe essere utile ad altri? Se pensi che la comunità a cui appartieni sta facendo un errore di cui si pentirà, non ti senti in dovere di dirlo?». Gli chiesi subito:

15 «Ma perché io?». E lui, candidamente: «Perché forse a te qualcuno fra la gente ti ascolta, per questo hai una responsabilità». Era più di quindici anni fa, non avevo ancora pubblicato libri per il grande pubblico, il mio nome era sconosciuto alla grande maggioranza di questa «gente» a cui Florian si riferiva. Non capivo cosa volesse dire. [...]

20 Nella vita mi sono sentito spesso un outsider, con opinioni poco condivise. Prendere posizione pubblicamente su argomenti controversi significa attirarsi inimicizie; anche insulti. Il nostro Paese poi è poco abituato a scambi di opinioni rispettosi; invece che discutere iniziamo subito a insultarci. Mio padre, intelligente e cauto, si inquietava per me ogni volta che scrivevo qualcosa.

25 Ma alla responsabilità a cui mi chiamava Florian vi credo. È la responsabilità di ciascuno di noi verso la nostra comunità. Nessuno ha tutte le risposte in tasca, e ciascuno di noi è un granello, ma la vita collettiva, come il sapere scientifico, è un vasto dialogo quotidiano non facile, attraverso il quale si costruisce il nostro futuro. Ciascuno vi par-

tecipa come può. Penso che chi ha il privilegio di un mestiere intellettuale fatto di studio, riflessioni, viaggi, incontri, letture, pensieri, abbia il dovere di non tenere i pensieri chiusi in torri d'avorio, ma offrirli a chiunque possa esserne curioso o utilizzarli. [...]

Mai come in questo momento ho sentito la forza delle parole di Florian. Il disastro climatico si avvicina, senza che i governi lo affrontino. [...] La nuova parola d'ordine del mondo, invece che «collaboriamo», sta diventando «prima noi». Le organizzazioni sopranazionali create per arginare la guerra sono in difficoltà. Gli Stati Uniti si ritirano dai trattati nucleari per aumentare il loro arsenale atomico. Tutte le nazioni stanno aumentando fortemente gli armamenti.

L'ultimo decennio è stato segnato da una crisi finanziaria e economica che ha portato a una concentrazione della ricchezza disgustosa, a un forte aumento della disparità sociale in tutto il mondo. Élites al potere che non hanno saputo arrestare e compensare questo processo sono state spazzate via dagli elettori. Ma invece di votare politici lungimiranti e competenti, capaci di mettere il mondo nella direzione di maggiore giustizia sociale, più collaborazione internazionale, meno guerra, gli elettori di tanti Paesi hanno finito per votare forze politiche aggressive e divisive che esacerbano le tensioni, spingono arroganti verso disastri, puntando il dito contro capri espiatori irrilevanti. Le ricchezze del nostro Paese si sono concentrate nelle mani di pochi, e la gente si fa annebbiare dai politici che invece di puntare il dito sui ricchi danno la colpa dei disagi ai più miserabili. [...]

Se aggressività e tribalismo continuano a prevalere su collaborazione, condivisione e giustizia, ne pagheremo sempre più il prezzo tutti. Potrei sbagliarmi, ma il rischio mi sembra troppo alto per tacere. Per questo mai come oggi ho sentito la forza delle parole di Florian e il suo richiamo alla responsabilità. Quindi no, anche se la mia stretta competenza professionale è la fisica, prima di essere un fisico sono un cittadino: non smetto di scrivere, anche di politica.

Carlo Rovelli, «Corriere della Sera», 8 novembre 2018

Analisi

1. Riassumi in non più di 20 righe l'articolo del fisico Carlo Rovelli.

Per un corretto riassunto → parte I, cap. 2

2. Qual è il tema generale affrontato nell'articolo? [.....]

3. Qual è l'idea di fondo che sostiene? [.....]

4. Qual è il pericolo che intravede nella società attuale? [.....]

5. Lo scienziato prende spunto da un suo ricordo personale: quale valore assume questa scelta nell'ambito della tematica trattata? [.....]

Commento

Rifletti sulle responsabilità civili e politiche che, in qualità di cittadini, abbiamo tutti al di là delle nostre competenze professionali e commenta la posizione di Carlo Rovelli, argomentando la tua tesi con l'esperienza vissuta a scuola e le conoscenze acquisite con lo studio (circa 3 colonne di foglio protocollo).

Traccia 13 Ogni euro prodotto ne genera 1,8. Così la cultura crea la ricchezza

La cultura non è affatto «il petrolio dell'Italia». Però è un diesel. Una battutaccia? Per niente. È la tesi di Paola Dubini, docente alla Bocconi di Economia delle istituzioni culturali e autrice del libro «*Con la cultura non si mangia*» (*Falso!*), voluto fortissimamente da Giuseppe Laterza al quale ronzavano da anni nelle orecchie quelle parole attribuite a Giulio Tremonti. [...]

Sono passati trentaquattro anni da quando l'allora Ministro del turismo, il socialista Lelio Lagorio, in visita a una fiera di Verona, disse: «I veri "giacimenti" dell'Italia sono quelli della cultura e del turismo, superiori a quelli di petrolio». Fu il primo, per quanto se ne sa. Da allora, a partire dalle ripetute invocazioni di Gianni De Michelis ai «giacimenti culturali», esplicito richiamo ai «giacimenti di greggio», la metafora è stata utilizzata mille volte. A proposito o a sproposito?

A sproposito, sostiene Dubini: «Se i monumenti, le opere d'arte (per stare al patrimonio culturale materiale) fossero risorse come il petrolio, sarebbero innanzitutto non rinnovabili e destinate a esaurirsi. E invece è esattamente il contrario: per il solo effetto dello scorrere del tempo, la consistenza fisica del patrimonio cresce». Di più: «Se fossero risorsa materiale potrebbero essere trasferiti e scambiati; mentre invece il patrimonio culturale è sottratto al mercato e la sua commercializzazione è soggetta a limitazioni fortissime, in Italia, come all'estero. È difficilissimo estrarre valore da qualcosa che non vale nulla per il mercato. Pensiamoci: l'espressione "di inestimabile valore" che spesso si associa alle opere d'arte e al patrimonio va interpretata nel suo significato letterale: non si può stimare il valore del patrimonio, perché la stima sfugge alle regole di mercato, in quanto non c'è mercato».

In compenso, scrive l'economista «la cultura "è un diesel": può operare processi di trasformazione sistematica quando da esercizio estetico diventa pratica, esercizio di benessere personale e collettivo, come camminare, lavarsi e salutarsi per strada: pratica etica e politica per tutti, secondo gusto, sensibilità, curiosità intellettuale e capacità di ascolto. Non è un investimento di per sé costoso, purché sia sostenuto con continuità».

E questo è il punto: per quanto il ministro Dario Franceschini «abbia avuto il merito di far aumentare le risorse destinate alla cultura», spiega Dubini, «lo 0,28% della spesa dello Stato nel 2017 è una percentuale ridicola». Per capirci: nel 1955, quando la Lambretta era quasi un lusso e l'Italia stava appena riprendendosi dopo la guerra (non era stato ancora ricostruito, per dire, il ponte di Santa Trinità a Firenze distrutto dai tedeschi), lo Stato destinava ai beni culturali lo 0,80% del proprio Pil. Quota scesa all'inizio del XXI secolo a un miserabile 0,19%. Un quarto. Una vergogna.

La cultura, infatti, insiste la studiosa, «è "portatrice sana" di ricchezza (materiale e immateriale). Gli studi sul contributo economico della cultura al Pil nazionale riconoscono percentuali di tutto rispetto: secondo la comunità europea i settori culturali e

creativi sono fra i più dinamici in Europa e contribuiscono al 4,2% del Pil europeo». In Italia, «l'ultima indagine Symbola-Unioncamere stima nel 2018 il perimetro del sistema produttivo culturale e creativo in oltre 92 miliardi di euro di valore aggiunto, così
40 ripartiti: oltre 13 miliardi provenienti dai settori creativi (architettura, comunicazione, design), circa 34 miliardi dai settori culturali (cinema, radio, tv, videogiochi e digitale, musica, stampa, editoria), 3 miliardi dal patrimonio storico-artistico, quasi 8 miliardi dalle arti performative». Cultura anche i videogiochi? Certo, ammette l'autrice, «si
45 tratta di una definizione di perimetro molto ampia, anche se coerente con le definizioni in uso». Fatto è che «questo insieme di operatori rappresenta il 6% della ricchezza prodotta in Italia nel 2016, in crescita del 2% rispetto all'anno precedente». Lo stesso rapporto Symbola-Unioncamere 2016 dice che «la cultura ha sul resto dell'economia un effetto moltiplicatore pari a 1,8: in altri termini, per ogni euro prodotto dalla cultura se ne attivano 1,8 in altri settori».

Esempi? «Una ricerca svolta nel 2012 sul contributo del Teatro alla Scala all'economia di Milano ha rilevato che ogni euro di contributo pubblico genera 2,7 euro di ricchezza per la città, pari a 200 milioni di euro; un'analoga ricerca sull'Arena di Verona del 2013 mostra un contributo di 450 milioni e uno studio sul Teatro la Fenice del 2014 dichiara
55 una ricaduta di 50 milioni. La ricerca più recente [...] riguarda il contributo del Museo Egizio di Torino all'economia della città, stimato in 187 milioni di euro».

Soldi in buona parte dovuti ai turisti, «possibilmente internazionali». La stessa conclusione alla quale arrivò la ricerca capillare «Il nostro Paese visto con gli occhi degli altri» condotta da Confimprese-Nielsen tra i visitatori stranieri in Italia: il 79% aveva
60 scelto tra le priorità le città d'arte. E il 28% di questi "solo" le città d'arte. Una quota che nel Veneto, primissimo in Italia per presenze turistiche, sale al 40%. Di più: la spesa media giornaliera di un turista al mare è di 67 euro, al lago 76, in montagna 102, in visita culturale 134. A farla corta: «Con la cultura si mangia... e si fanno mangiare gli altri».

Per non dire, sottolinea giustamente Paola Dubini, di «un altro aspetto da considerare quando si esaminano le ricadute dell'investimento in cultura: aiuta a risparmiare su altro. Non solo le statistiche europee ci dicono che esiste una prevedibile correlazione fra investimenti in cultura, scolarità e riduzione degli abbandoni scolastici, ma gli investimenti in cultura sono correlati alla salute, all'abbassamento dei livelli di criminalità, all'aumento della qualità percepita della vita». Ricordate cosa diceva monsignor
70 Giancarlo Bregantini, a lungo vescovo di Locri? «Un ragazzo che cresce in un posto brutto è più facile che cresca brutto». Vale anche l'esatto contrario. Dove investire dunque, se non nella cultura?

Gian Antonio Stella, «Corriere della Sera», 9 novembre 2018

Analisi

1. Perché Paola Dubini sostiene che parlare di «giacimenti culturali» è scorretto? []

2. Perché afferma che è più giusto parlare della cultura come di un diesel? []

3. Qual è la tesi dell'economista? []

Tieni presente che il giornalista autore dell'articolo riporta le argomentazioni dell'economista Paola Dubini

4. Quali sono gli argomenti utilizzati dall'economista per sostenere la propria tesi? [.....]
5. Quale valore ha il connettivo «Per non dire...»? (r. 64)
6. Spiega e commenta la citazione conclusiva dell'affermazione del vescovo di Locri «Un ragazzo che cresce in un posto brutto è più facile che cresca brutto» all'interno dell'argomentazione proposta.
[.....]

Commento

Qual è l'investimento che in generale i giovani fanno sulla cultura? Sono consapevoli del suo inestimabile valore? Esponi la tua tesi al riguardo argomentandola con la tua esperienza e le tue conoscenze (3 colonne di foglio protocollo).

Nella scelta degli argomenti puoi prendere a modello quelli utilizzati nell'articolo (fatti, dati, esempi)

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Traccia 14

«Il vero viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuove terre ma nell'avere nuovi occhi». Interpreta e commenta questo aforisma dello scrittore francese Marcel Proust (1871-1922), discutendone il valore nell'orizzonte della nostra epoca.

ALLEGATO 2

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati	1-2	—
	b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati	3-4	
	c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	5-6	
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale	1-2	—
	b) Comprensione parziale con qualche imprecisione	3-6	
	c) Comprensione globale corretta ma non approfondita	7-8	
	d) Comprensione approfondita e completa	9-12	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni	1-4 5-6	—
	b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni	7-10	
	c) Analisi completa, coerente e precisa		
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata	1-3	—
	b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise	4-5 6-7	
	c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette	8-12	
	d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali		

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia	1-5 6-9	—
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	10-11	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	12-16	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti		
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	—
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali	6-9 10-11	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	12-16	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi		
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3 4-6	—
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	7-8	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice,	9-12	

padronanza testuale	punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.																		
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti 3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici 4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici																1-5 6-9 10-11 12-16	—	
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-4	—
	b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	5-9	
	c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	10-11	
	d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	12-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi	1-2 3-5	—
	b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati	6-7 8-12	
	c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi		
	d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati		
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi	1-3 4-5	—
	b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti	6-7 8-12	
	c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi		
	d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi		

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1-5	—
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	—
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici	6-9 10-11	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	12-16	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali		
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3 4-6	—
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	7-8	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista	9-12	

	<p align="center">ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata</p> <p>d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.</p>																																																											
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	<p>a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti</p>																		1-5	—																																								
	<p>b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti</p>																		6-9																																									
	<p>c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici</p>																		10-11																																									
	<p>d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici</p>																		12-16																																									
<table border="1"> <tr> <td>Punteggio grezzo</td> <td>7-12</td><td>13-17</td><td>18-22</td><td>23-27</td><td>28-32</td><td>33-37</td><td>38-42</td><td>43-47</td><td>48-52</td><td>53-57</td><td>58-62</td><td>63-67</td><td>68-72</td><td>73-77</td><td>78-82</td><td>83-87</td><td>88-92</td><td>93-97</td><td>98-100</td> </tr> <tr> <td>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</td> <td>2</td><td>3</td><td>4</td><td>5</td><td>6</td><td>7</td><td>8</td><td>9</td><td>10</td><td>11</td><td>12</td><td>13</td><td>14</td><td>15</td><td>16</td><td>17</td><td>18</td><td>19</td><td>20</td> </tr> </table>																			Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20		
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100																																									
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20																																									

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese	1-4 5-8	—
	b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato	9-10 11-16	
	c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente		
	d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti		
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici	1-2	—
	b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati	3-5	
	c) Esposizione complessivamente chiara e lineare	6-7	
	d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	8-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	1-2 3-5	—
	b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti	6-7	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti	8-12	
	d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari		

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1-5	—
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11 12-16	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti		
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati	1-5	—
	b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici	6-9 10-11	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	12-16	
	d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali		
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3 4-6	—
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	7-8	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice,	9-12	

	punteggiatura non sempre adeguata																				
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.																				
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	e) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti																			1-5	—
	f) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti																			6-9	
	g) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici																			10-11	
	h) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici																			12-16	
Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100		
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20		

ALLEGATO 3



"FABIO BESTA"

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE

LICEO DELLE SCIENZE UMANE opzione Economico-Sociale

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AFM (articolazioni AFM – RIM – SIA)

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TURISMO

Via Don G. Calabria, 16 - 20132 Milano Tel. 02-2563073/4 - Fax 02-2592132

C.F.80121050151 - mail: MIIS04300D@istruzione.it - web: www.fbesta.edu.it



sessione ordinaria 2023
seconda prova scritta

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI12 – SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE –

Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

PRIMA PARTE

Lo Stato sociale alla prova delle sfide recenti

Il dettato costituzionale, in particolare con l'art. 38, fornisce gli obiettivi principali ai quali si devono ispirare gli interventi dello Stato per garantire lo stato sociale anche di fronte alle sfide e alle trasformazioni della società contemporanea. Alla molteplicità dei settori che sono coinvolti e alla persistente resistenza delle disuguaglianze si affiancano nuove modalità e forme del welfare state che i provvedimenti economici statali devono garantire e salvaguardare.

Il candidato tratti, anche alla luce dei testi proposti, il tema del welfare state in relazione ai suoi principi ispiratori, alle trasformazioni della società contemporanea e alle sfide che deve affrontare nell'epoca attuale. Rifletta in particolare sulle nuove forme di welfare e sulle relative modalità d'intervento; evidenzi, infine, le conseguenze che la crisi del welfare state comporta nella vita degli individui e nella società.

DOCUMENTO 1

Articolo 38 Costituzione

“Ogni cittadino inabile al lavoro e sprovvisto dei mezzi necessari per vivere ha diritto al mantenimento e all'assistenza sociale.

I lavoratori hanno diritto che siano preveduti ed assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria.

Gli inabili ed i minorati hanno diritto all'educazione e all'avviamento professionale.

Ai compiti previsti in questo articolo provvedono organi ed istituti predisposti o integrati dallo Stato.

L'assistenza privata è libera.”

DOCUMENTO 2

La necessità di far fronte ai nuovi bisogni di educazione e di assistenza, che si diversificano e si arricchiscono, costituisce la sfida forse più difficile al welfare moderno: se da una parte essa rende ancor più improponibile la prospettiva di una riduzione della spesa sociale, richiede non solo un attento bilanciamento delle priorità fra i vari settori di spesa, ma una profonda riorganizzazione dell'offerta dei servizi e delle prestazioni di welfare diretta a massimizzarne l'efficienza e a personalizzarne le destinazioni. Di questa riorganizzazione è parte essenziale il riequilibrio fra forme pubbliche e forme private di previdenza che va finalizzato a entrambi tali obiettivi: miglioramento dell'efficienza e personalizzazione dell'offerta.

Tiziano Treu, *Politiche del lavoro. Insegnamenti di un decennio*, Il Mulino, Bologna 2015, p.163

DOCUMENTO 3

“Perché si possa parlare di welfare state, e non semplicemente dell'esistenza di una qualche forma di protezione sociale, occorre che lo Stato assuma in modo sistematico la responsabilità per la soddisfazione dei bisogni fondamentali dei suoi cittadini e non solo di alcune categorie, configurando un insieme di diritti sociali. La solidarietà e redistribuzione pubblica integra quella privata-familiare, distinguendosi sia da quella caritatevole sia da quella mutualistica per il suo carattere non discrezionale e tendenzialmente universalistico.”

Chiara SARACENO, *Il welfare*, Il Mulino, Bologna 2013

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due tra i seguenti quesiti:

1. Il candidato spieghi in che cosa consistano i “doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale” enunciati nell'articolo 2 della Costituzione.
2. Il candidato esponga i caratteri dello Stato di diritto.
3. Il candidato delinea i tratti essenziali dei due atti vincolanti dell'Unione europea: regolamenti e direttive.
4. Il candidato tratti della forma di governo repubblicana.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario di italiano.

È consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana; Codice Civile e leggi complementari non commentati.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna del tema.

ALLEGATO 4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA e SCIENZE UMANE

INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTI	LIVELLI	PUNTEGGIO MAX
Conoscenze Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Complete ed approfondite con riferimenti a contenuti curriculari e personali	7	Ottimo	7
	Complete e corrette	6	Buono	
	Complete con alcuni errori concettuali/limitate senza errori concettuali	5	Discreto	
	Essenziali e/o con alcuni errori concettuali	4	Sufficiente	
	Parziali e/o imprecise o con alcuni errori concettuali	3	Non sufficiente	
	Lacunose ed erronee	1-2	Gravemente insufficiente	
Comprensione Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede	Comprensione ampia e precisa dei contenuti e dei riferimenti culturali forniti dalla traccia	5	Ottimo	5
	Capacità di comprendere il contenuto della traccia nel suo senso complessivo	4	Discreto / Buono	
	Rispetto dei vincoli posti dalla traccia	3	Sufficiente	
	Comprensione limitata della traccia e dei contenuti proposti	2	Non sufficiente	
	Comprensione scarsa della traccia e dei contenuti proposti	1	Gravemente insufficiente	
Interpretazione Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Coerente e articolata	4	Buono/Ottimo	4
	Coerente ed essenziale	3	Discreto	
	Essenziale	2,5	Sufficiente	
	Generica e/o parziale	2	Non sufficiente	
	Scorretta	1	Gravemente insufficiente	
Argomentazione Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Chiara, organica, con rielaborazione personale e/o critica Lessico specifico corretto	4	Buono/Ottimo	4
	Nel complesso chiara e organica con alcuni spunti di riflessione Lessico specifico nel complesso corretto	3	Discreto	
	Essenziale e sufficientemente chiara Lessico specifico basilare	2,5	Sufficiente	
	Superficiale Lessico specifico non sempre adeguato	2	Non sufficiente	
	Confusa e/o sconnessa anche linguisticamente Lessico specifico non adeguato	1	Gravemente insufficiente	
Punteggio totale	_____ / 20			